



AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA DAL CASELLO DI REGGIOLO-ROLO SULLA A22 AL CASELLO DI FERRARA SUD SULLA A13

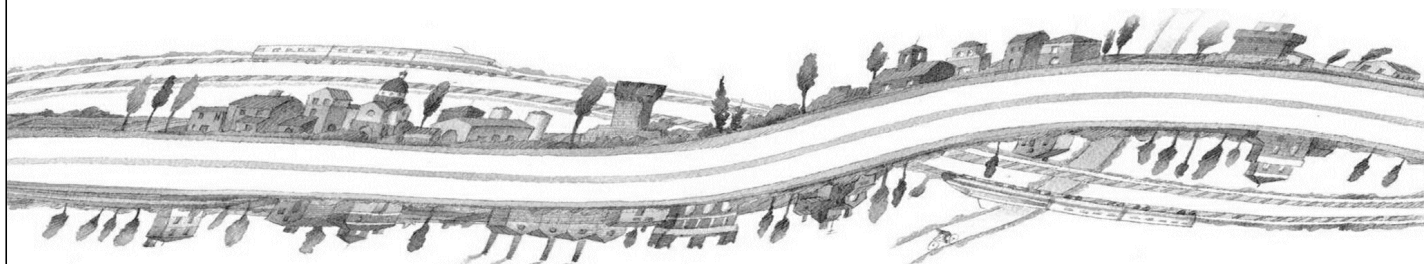
CODICE C.U.P. E81B08000060009

PROGETTO DEFINITIVO

AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA - PARTE GENERALE

INDAGINI

SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI
SCHEDE MONOGRAFICHE
COMUNE DI FERRARA (FE)



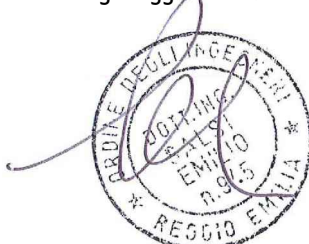
IL PROGETTISTA

Dott. Geol. Marina Cattaneo
Ordine Geologi Toscana n° 1348



RESPONSABILE INTEGRAZIONE
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Ing. Emilio Salsi
Albo Ing. Reggio-Emilia n° 945



IL CONCESSIONARIO

Autostrada Regionale
Cispadana S.p.A.
IL PRESIDENTE
Graziano Pattuzzi

G					
F					
E					
D					
C					
B					
A	17/04/2012	Emissione		CAPONI	CATTANEO Salsi
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	CONTROLLO	APPROVAZIONE

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

NUM. PROGR.	FASE	LOTTO	GRUPPO	CODICE OPERA WBS	TRATTO OPERA	AMBITO	TIPO ELABORATO	PROGRESSIVO	REV.
0067	PD	0	X00	X0000	0	SP	SH	09	A

DATA: Maggio 2012

SCALA: -

SITO FER1 - Ex impianto di betonaggio

TIPOLOGIA SITO

Attività industriale

Aggiornamento Scheda al

04/08/11

USO DEL SUOLO

Cantieri e scavi

Tipo Censimento
Tavola Censimento

Siti Potenzialmente Contaminati
7

INTERFERENZA SITO - OPERA

Buffer dall'opera

<160

Distanza m da asse principale

<5

Opera

asse principale

CARATTERISTICHE GENERALI DEL SITO

PROV FE

COMUNE Ferrara

STATO

Dismessa

Indirizzo - Località

strada Cispadana

INDIVIDUAZIONE

SITI INDIVIDUATI DA ORTOFOTO

CTR 1:10000

CPS04 RASTER CTR 10000 07

Coord_E Centr. GB

1701514

Codice Sito

N.D.

Coord_N Centr. GB

4963351

Area mq

18893

Perimetro m

612

NOTA SINTETICA

Sul sito in oggetto risultava essere insediato un impianto di betonaggio, oggi in disuso. Il sito, in parte cementato e in parte coperto da vegetazione, è stato successivamente utilizzato come area di cantiere per la realizzazione della vicina viabilità. Ancora sono presenti il loco le baracche di cantiere e i sottoservizi. Sebbene non sia stata segnalata e non sia neppure presente alcuna evidenza di contaminazione, si è ritenuto necessario segnalare il sito per lo stato di abbandono in cui si trova e per la natura delle attività qui precedentemente insediate.

SITO FER1 - Ex impianto di betonaggio

PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Segnalazione/ENTE	N.D.	Codice	N.D.
Iter Amministrativo	Nessun iter in corso	Stato Intervento	Nessun intervento in corso

Reperimento informazioni

Archivio Cartografico Regione Emilia Romagna

STATO AMBIENTE

Data Sopralluogo	04/08/11	Foto Allegate	Si
------------------	----------	---------------	----

Evidenze

numerose strutture produttive e non in stato di abbandono

Fonte di Contaminazione/Potenziale Contaminazione

Attività pregressa

Stato Suolo

Acque Sotterranee

nessuna indicazione

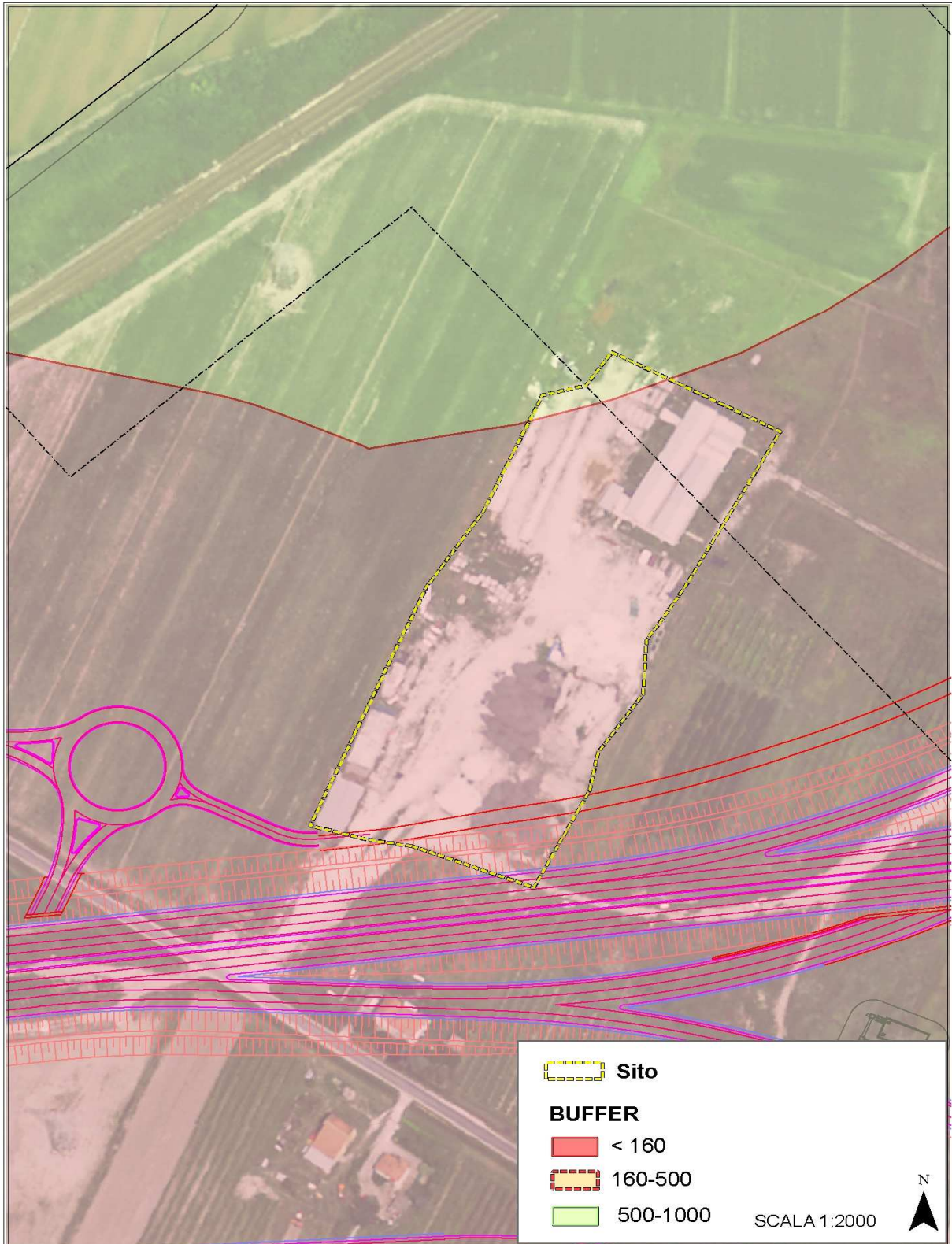
nessuna indicazione

ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Ortofoto	Si	Scala 1:2000
Estratto PSC	Si	Scala 1:5000
Documentazione Tecnica	No	-----

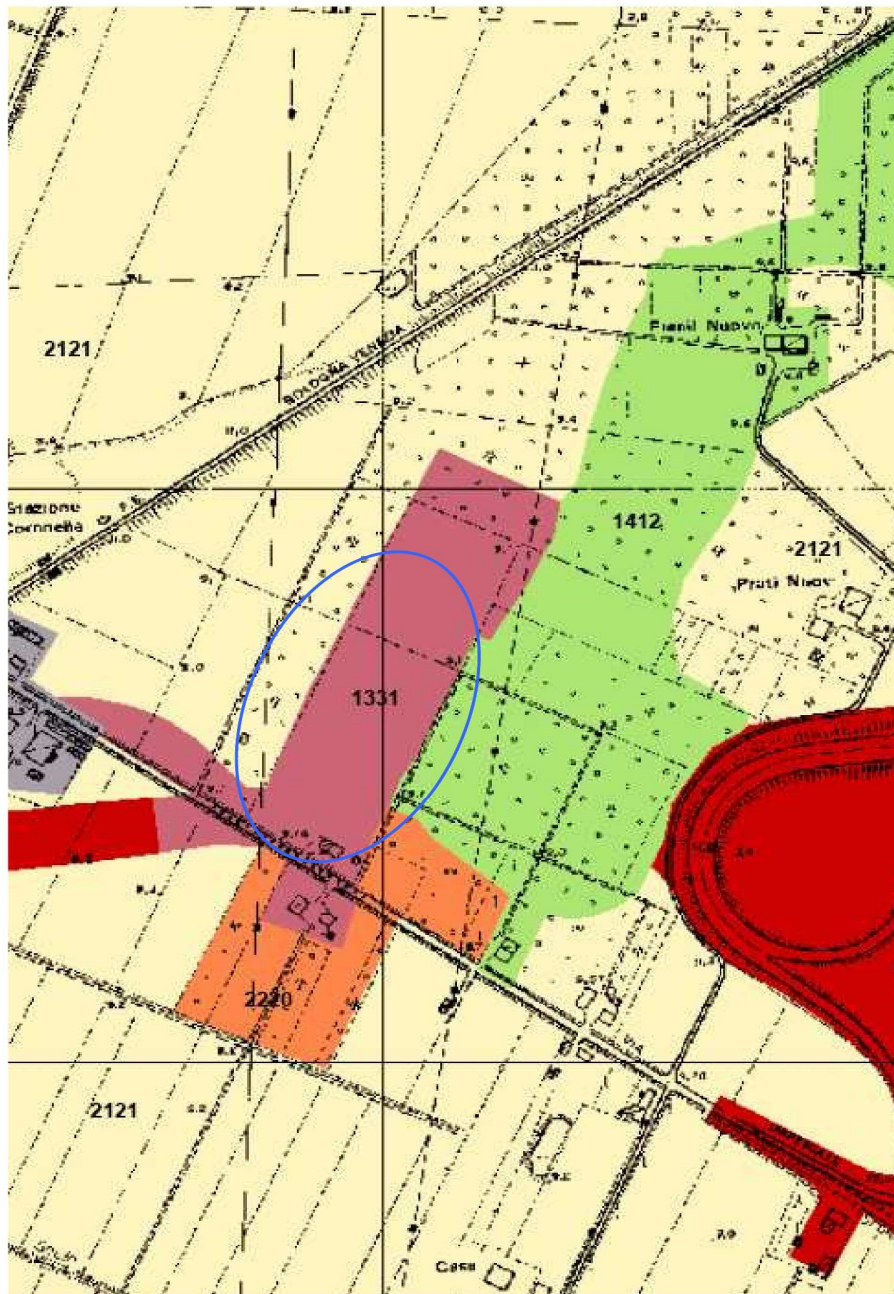
SITO FER1 - Ex impianto di betonaggio

ORTOFOTO



SITO FER1 - Ex impianto di betonaggio

ESTRATTO CARTA USO DEL SUOLO - Archivio Cartografico ER



1.1.1.1 - Ec - Tessuto residenziale compatto e denso	2.2.1.0 - Cv - Vigneti	1.2.1.1 - Ia - Insediamenti produttivi
1.1.1.2 - Er - Tessuto residenziale rado	2.2.2.0 - Cf - Frutteti	1.2.1.2 - Ic - Insediamenti commerciali
1.1.2.0 - Ed - Tessuto residenziale discontinuo	1.3.3.1 - Qc - Cantieri e scavi	1.2.1.3 - Is - Insediamenti di servizi
1.2.2.1 - Rs - Reti stradali	1.3.3.2 - Qs - Suoli rimaneggiati e artefatti	2.1.1.0 - Sn - Seminativi non irrigui
1.2.2.2 - Rf - Reti ferroviarie		2.1.2.1 - Se - Seminativi semplici irrigui
1.2.2.3 - Rm - Impianti di smistamento merci		2.2.4.1 - Cp - Pioppeti culturali
		2.2.4.2 - Cl - Altre colture da legno

SITO FER1 - Ex impianto di betonaggio

FOTO SOPRALLUOGO



FOTO SOPRALLUOGO



SITO FER3 - Pista guida sicura

TIPOLOGIA SITO

eventi accidentali/contaminazioni storiche

Aggiornamento Scheda al

27/07/11

USO DEL SUOLO

Autodromi

Tipo Censimento
Tavola Censimento

Siti Potenzialmente Contaminati
7

INTERFERENZA SITO - OPERA

Buffer dall'opera

160-500

Distanza m da asse principale

453

Opera

Confluenza A13

CARATTERISTICHE GENERALI DEL SITO

PROV FE

COMUNE Ferrara

STATO

Attiva

Indirizzo - Località

via Coronella, 114

INDIVIDUAZIONE

ENTI FE

CTR 1:10000

CPS04 RASTER CTR 10000 07

Coord_E Centr. GB

1702327

Codice Sito

N.D.

Coord_N Centr. GB

4965419

Area mq

414404

Perimetro m

2692

NOTA SINTETICA

Nel sito è in corso la costruzione di una pista automobilistica per la "guida sicura". Durante gli scavi di realizzazione dell'opera è stata rinvenuta la presenza di Piombo e Solfati nel sottosuolo, derivati, probabilmente, da precedente attività e/o sversamento. L'area risulta perimetrata da alta recinzione, non è stato possibile l'accesso.

SITO FER3 - Pista guida sicura

PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Segnalazione/ENTE PROVINCIA Codice N.D.

Iter Amministrativo D.Lgs. 152/06 art. 242 Stato Intervento N.D.

Reperimento informazioni

Provincia di Ferrara

Archivio Cartografico Regione Emilia Romagna

STATO AMBIENTE

Data Sopralluogo 27/07/11

Foto Allegate Si

Evidenze

Non è stato possibile accedere all'area

Fonte di Contaminazione/Potenziale Contaminazione

Attività pregressa

Stato Suolo

Acque Sotterranee

Superamenti delle CSC nel suolo per gli analiti Pb, solfati N.D.

ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Ortofoto	Si	Scala 1:5000
Estratto PSC	Si	Scala 1:10000
Documentazione Tecnica	Si	Avvio procedimento bonifica e ripristino amb(2007)Superamento CSC(2009)

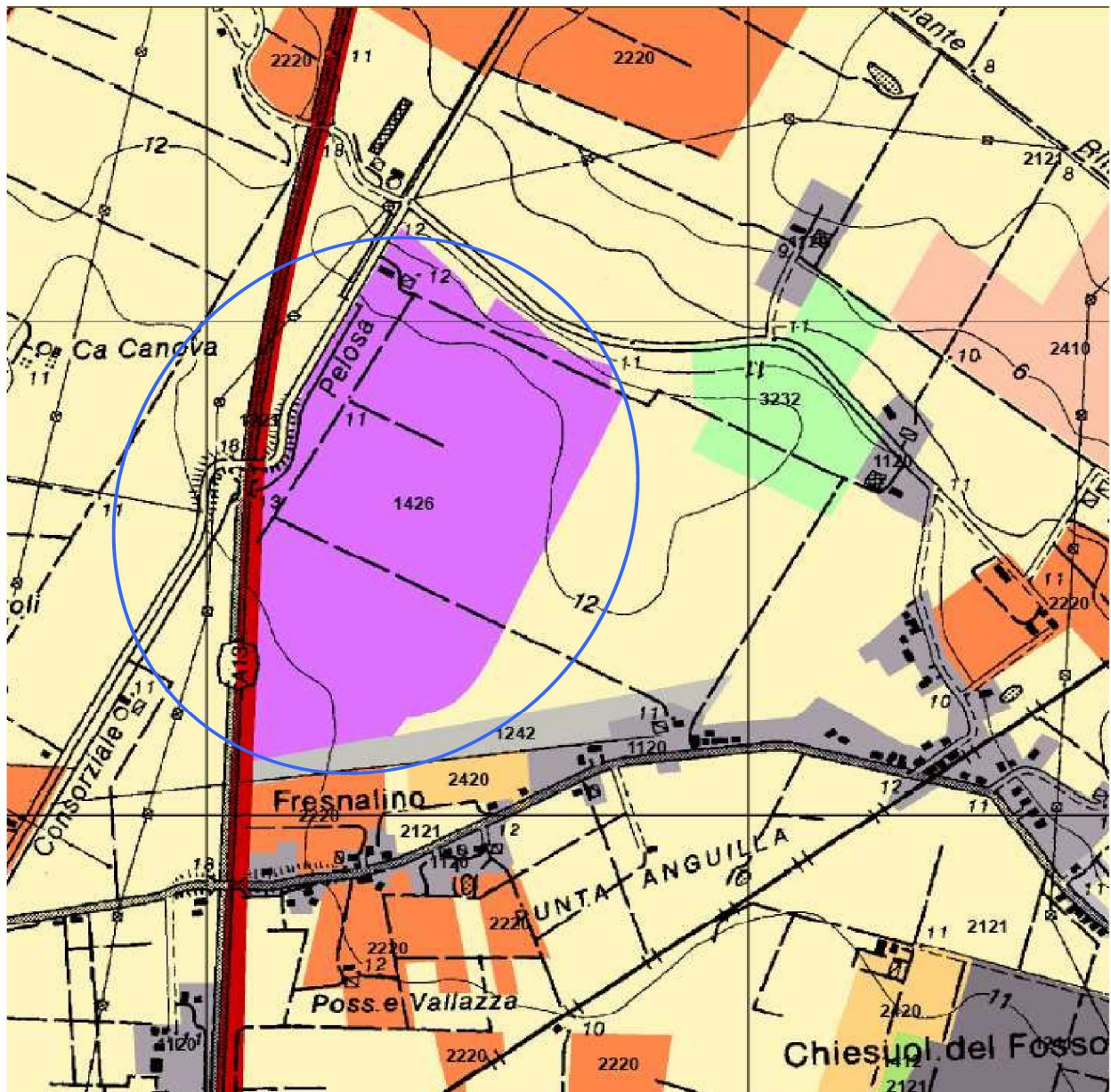
SITO FER3 - Pista guida sicura

ORTOFOTO



SITO FER3 - Pista guida sicura

CARTA USO DEL SUOLO - Archivio Cartografico ER



1.1.1.1 - Ec - Tessuto residenziale compatto e denso	5.1.1.1 - Af - Alvei di fiumi e torrenti con vegetazione scarsa	1.2.1.1 - Ia - Insediamenti produttivi
1.1.1.2 - Er - Tessuto residenziale rado	5.1.1.2 - Av - Alvei di fiumi e torrenti con vegetazione abbondante	1.2.1.2 - Ic - Insediamenti commerciali
1.1.2.0 - Ed - Tessuto residenziale discontinuo	5.1.1.3 - Ar - Argini	1.2.1.3 - Is - Insediamenti di servizi
1.2.2.1 - Rs - Reti stradali	5.1.1.4 - Ac - Canali e idrovie	2.1.1.0 - Sn - Seminativi non irrigui
1.2.2.2 - Rf - Reti ferroviarie	2.2.1.0 - Cv - Vigneti	2.1.2.1 - Se - Seminativi semplici irrigui
1.2.2.3 - Rm - Impianti di smistamento merci	2.2.2.0 - Cf - Frutteti	2.2.4.1 - Cp - Pioppeti culturali
	1.4.2.5 - Vi - Ippodromi	2.2.4.2 - Cl - Altre colture da legno
	1.4.2.6 - Va - Autodromi	

SITO FER3 - Pista guida sicura

FOTO SOPRALLUOGO



FOTO SOPRALLUOGO





TOT. 0,90

GUIDA SICURA

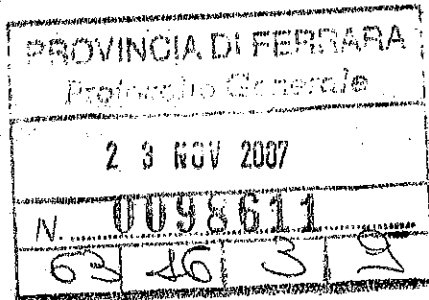
PROVINCIA DI FERRARA
Servizio Politiche della Sostenibilità
e Cooperazione Internazionale

(h)

Fascicolo n. 84961
Prot. Gen. n.
Cl. atti. 16.3.9

040

Ferrara lì, 23/11/2007



Spett.le

Immobiliare Vecchio Reno Srl
Via Coronella, 114
44100 Ferrara

OGGETTO: Legge 07/08/1990, n. 241, artt. 7 e ss. Comunicazione avvio procedimento di bonifica e ripristino ambientale siti contaminati ex artt. 244 e seguenti del D.Lgs. 152/06 a carico di Immobiliare Vecchio Reno Srl, con sede in Ferrara, Via Coronella, 114.

IL DIRIGENTE

Vista la nota del 03/10/2007 ed assunta agli atti di questo Ente con P.G. n. 84961 del 04/10/07, con la quale il Geom. Michele Cervellati, in qualità di tecnico incaricato dalla società Immobiliare Vecchio Reno Srl, comunicava alla scrivente Amministrazione quanto segue:

- l'avvenuto superamento dei livelli delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) nelle acque di falda in riferimento al sito indicato in oggetto, accertato in sede di indagine ambientale effettuata nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi della L.R. dell'Emilia-Romagna n. 9/99 e sue successive modificazioni;
- l'effettuazione di ulteriori verifiche dei valori mediante nuove analisi delle acque campionate al fine di poter predisporre gli adempimenti di legge previsti in materia di bonifica e ripristino di siti contaminati;

Dato atto che ai sensi dell'art. 242, comma 3, del D. Lgs. 152/2006, il responsabile dell'inquinamento nei trenta giorni successivi alla comunicazione di avvenuto superamento delle CSC, "presenta (...) il piano di caratterizzazione con i requisiti di cui all'Allegato 2 alla parte quarta del presente decreto";

Preso atto della mancata presentazione, da parte della società in indirizzo, del prescritto piano di caratterizzazione;

Accertato che il sito in questione è di proprietà della Società Immobiliare Vecchio Reno Srl, con sede in Ferrara, Via Coronella 114, alla quale ai sensi dell'art. 244, comma 3, del D. Lgs. 152/06 deve essere notificata l'ordinanza di diffida di cui all'art. 244, comma 2 del medesimo decreto;

C.so Isonzo 105 - 44100 Ferrara Tel 0532 299545 Fax 0532 299549
web: <http://www.provincia.fe.it> e-mail: gabriella.dugoni@provincia.fe.it
Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



FERRARA CITTÀ DEL RINASCIMENTO E IL SUO DELTA DEL PO



Ritenuto, pertanto, di dovere procedere ai sensi della parte quarta, titolo V del D.Lgs. 152/06 disciplinante gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati, con l'adozione dell'ordinanza di diffida sopra citata,

COMUNICA

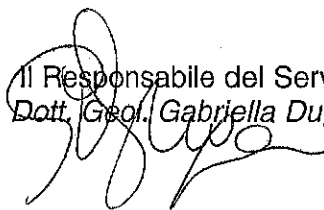
- che questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 07/08/1990, n. 241, in data odierna ha dato avvio al procedimento indicato in oggetto;
- che Amministrazione competente è: Provincia di Ferrara;
- che oggetto del procedimento promosso: interventi di bonifica e ripristino ambientale siti contaminati ex parte quarta, titolo V, del D.Lgs. 152/06 - adozione ordinanza diffida ex art. 244;
- Ufficio responsabile dell'istruttoria: Servizio Politiche della Sostenibilità e Cooperazione Internazionale, sito in Ferrara, Corso Isonzo, 105 (1° piano) – Tel. 0532/299545 – Fax. 0532/299549;
- Responsabile del procedimento e referente per l'istruttoria: Dott. Gabriella Dugoni, Dirigente del Servizio;
- Data entro la quale deve adottarsi ordinanza diffida ex art. 244 del D.Lgs. 152/06: 90 giorni decorrenti dalla data odierna;
- Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione: ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 21-bis della Legge n. 1034/1971 e succ.mod., anche senza necessità di diffida all'Amministrazione inadempiente fin tanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza del termine;
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: c/o scrivente Servizio sito in Ferrara Corso Isonzo, 105 (1° piano).

Ai destinatari della presente comunicazione, si rende noto, altresì, che ai sensi dell'art. 10 della Legge 07/08/1990, n. 241, gli stessi:

- possono prendere visione degli atti del procedimento, salvi i casi di esclusione di cui all'art. 24 della medesima Legge;
- hanno diritto di presentare, **entro 15 (quindici) giorni** dal ricevimento della presente, memorie scritte e documenti che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Geol. Gabriella Dugoni



C.so Isonzo 105 – 44100 Ferrara Tel 0532 299545 Fax 0532 299549
web: <http://www.provincia.fe.it/> e-mail: gabriella.dugoni@provincia.fe.it
Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



REG. N.3180-A
UNI EN ISO
9001:2000

SINCERT

FERRARA CITTÀ DEL RINASCIMENTO E IL SUO DELTA DEL PO





PROVINCIA DI FERRARA
Servizio Politiche della Sostenibilità
e Cooperazione Internazionale

Fascicolo n. 84961

Prot. Gen. n.

Cl. atti. 16.3.9

098811

Ferrara li, 23/11/2007

Spett.le

Immobiliare Vecchio Reno Srl
Via Coronella, 114
44100 Ferrara

OGGETTO: Legge 07/08/1990, n. 241, artt. 7 e ss. Comunicazione avvio procedimento di bonifica e ripristino ambientale siti contaminati ex artt. 244 e seguenti del D.Lgs. 152/06 a carico di Immobiliare Vecchio Reno Srl, con sede in Ferrara, Via Coronella, 114.

IL DIRIGENTE

Vista la nota del 03/10/2007 ed. assunta agli atti di questo Ente con P.G. n. 84961 del 04/10/07, con la quale il Geom. Michele Cervellati, in qualità di tecnico incaricato dalla società Immobiliare Vecchio Reno Srl, comunicava alla scrivente Amministrazione quanto segue:

- l'avvenuto superamento dei livelli delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) nelle acque di falda in riferimento al sito indicato in oggetto, accertato in sede di indagine ambientale effettuata nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi della L.R. dell'Emilia-Romagna n. 9/99 e sue successive modificazioni;
- l'effettuazione di ulteriori verifiche dei valori mediante nuove analisi delle acque campionate al fine di poter predisporre gli adempimenti di legge previsti in materia di bonifica e ripristino di siti contaminati;

Dato atto che ai sensi dell'art. 242, comma 3, del D. Lgs. 152/2006, il responsabile dell'inquinamento nei trenta giorni successivi alla comunicazione di avvenuto superamento delle CSC, "presenta (...) il piano di caratterizzazione con i requisiti di cui all'Allegato 2 alla parte quarta del presente decreto";

Preso atto della mancata presentazione, da parte della società in indirizzo, del prescritto piano di caratterizzazione;

Accertato che il sito in questione è di proprietà della Società Immobiliare Vecchio Reno Srl, con sede in Ferrara, Via Coronella 114, alla quale ai sensi dell'art. 244, comma 3, del D. Lgs. 152/06 deve essere notificata l'ordinanza di diffida di cui all'art. 244, comma 2 del medesimo decreto;

C.so Isonzo 105 - 44100 Ferrara Tel 0532 299545 Fax 0532 299549
web: <http://www.provincia.fe.it> e-mail: gabriella.dugoni@provincia.fe.it
Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



FERRARA CITTÀ DEL RINASCIMENTO E IL SUO DELTA DEL PO



Ritenuto, pertanto, di dovere procedere ai sensi della parte quarta, titolo V del D.Lgs. 152/06 disciplinante gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati, con l'adozione dell'ordinanza di diffida sopra citata,

COMUNICA

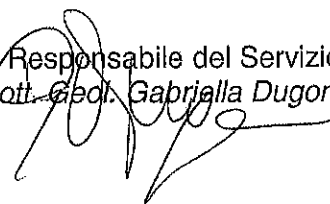
- che questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della Legge 07/08/1990, n. 241, in data odierna ha dato avvio al procedimento indicato in oggetto;
- che Amministrazione competente è: Provincia di Ferrara;
- che oggetto del procedimento promosso: interventi di bonifica e ripristino ambientale siti contaminati ex parte quarta, titolo V, del D.Lgs. 152/06 - adozione ordinanza diffida ex art. 244;
- Ufficio responsabile dell'istruttoria: Servizio Politiche della Sostenibilità e Cooperazione Internazionale, sito in Ferrara, Corso Isonzo, 105 (1° piano) – Tel. 0532/299545 – Fax. 0532/299549;
- Responsabile del procedimento e referente per l'istruttoria: Dott. Gabriella Dugoni, Dirigente del Servizio;
- Data entro la quale deve adottarsi ordinanza diffida ex art. 244 del D.Lgs. 152/06: 90 giorni decorrenti dalla data odierna;
- Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione: ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 21-bis della Legge n. 1034/1971 e succ.mod., anche senza necessità di diffida all'Amministrazione inadempiente fin tanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza del termine;
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: c/o scrivente Servizio sito in Ferrara Corso Isonzo, 105 (1° piano).

Ai destinatari della presente comunicazione, si rende noto, altresì, che ai sensi dell'art. 10 della Legge 07/08/1990, n. 241, gli stessi:

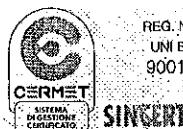
- possono prendere visione degli atti del procedimento, salvi i casi di esclusione di cui all'art. 24 della medesima Legge;
- hanno diritto di presentare, **entro 15 (quindici) giorni** dal ricevimento della presente, memorie scritte e documenti che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Dott. ~~Gedl.~~ Gabriella Dugoni



C.so Isonzo 105 – 44100 Ferrara Tel 0532 299545 Fax 0532 299549
web: <http://www.provincia.fe.it/> e-mail: gabriella.dugoni@provincia.fe.it
Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



FERRARA CITTÀ DEL RINASCIMENTO E IL SUO DELTA DEL PO





PROVINCIA DI FERRARA

Protocollo generale: 57634/2009

0,30

Data protocollo: 13/07/2009

Tipo Atto: LEP - LETTERA IN PARTENZA

Codice Ufficio: 63 - POLITICHE DELLA SOSTENIBILITA E COOPERAZIONE INTER.- DUGONI GABRIELLA

Classificazione: 016.003.009 - BONIFICA SITI INQUINATI

Oggetto: Comunicazione per Guida Sicura

Corrispondente: Vari

Sede: Varie

Data stampa copia: 13/07/2009

Copia cartacea di documento redatto in forma digitale e sottoscritto digitalmente

Rilasciata da: Igor Villani



PROVINCIA DI FERRARA

SERVIZIO POLITICHE DELLA SOSTENIBILITA' E COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

Prot. Gen. n.
Cl. atti. 16.3.9

Ferrara lì, 3.07.2009

Spett.le

Immobiliare Vecchio Reno Srl
Via Coronella, 114
44100 Ferrara

e p.c.

Al Dirigente del Settore Ambiente e
Attività Produttive
Del Comune di Ferrara
Arch. Claudio Fedozzi
P.zza del Municipio, 2
44100 Ferrara

ARPA
Sezione Prov. di Ferrara
Via Bologna 534
44100 - FERRARA
c.a. Dott.ssa Anna Rita Mazzoni

A.U.S.L.
Servizio Igiene e Prevenzione
Piazza F. Beretta, 7
44100 - FERRARA
c.a. Dott. Orazio Buriani

OGGETTO: Bonifica Siti Inquinati. D.Lgs 152/06, L.R. 05/06, D.Lgs 04/08. Area di proprietà dell'Immobiliare Vecchio Reno Srl di Maccaferri Renzo & C., con sede in Ferrara, Via Coronella, 114.

In riferimento alla procedura di cui in oggetto, si comunica che a seguito dei superamenti delle CSC rilevati da codesta Ditta e del recepimento in luglio 2008 degli esiti delle analisi effettuate da ARPA su campioni di acque sotterranee prelevate nei piezometri SP2 e SP3, che mostrano superamenti del parametro piombo, la procedura avviata ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.ed.i. non può considerarsi conclusa e conseguentemente la zona non è da "intendersi ripristinata" come dichiarato dalla S.v. nella autocertificazione trasmessa a questa Amministrazione con nota Prot.956 del 14.02.08 ed acquisita agli atti con P.G. 12743 del 14.02.08.

Si precisa, infatti, che ai sensi dell'art. 242 c. 2 è possibile la formulazione di una autocertificazione solo a seguito del non superamento delle CSC e non del superamento e successivo ripristino come contemplato nell'autocertificazione sopra citata.

Unica configurazione amministrativa per la quale, a seguito di un superamento delle CSC, si possa contemplare il termine di una procedura di bonifica, senza procedere all'Analisi di Rischio, è che detto superamento sia attribuito a condizioni di fondo naturale o condizioni diffuse di antropizzazione. Quest'ultime

Corso Isonzo 105 - 44100 Ferrara - tel. 0532 299545 / 299578 - fax 0532 299549 - e-mail gabriella.dugoni@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e il Suo Delta del Po



Ferrara
terra e acqua

assunzioni devono però essere ufficializzate dall' Ente competente e non possono giovare di supposizione da parte del proponente. L'autocertificazione prodotta non può quindi considerarsi efficace se non successivamente ad un atto di pronuncia da parte di questa Amministrazione.

A questo proposito, il Servizio scrivente, a seguito delle sopra citate analisi ARPA e di diverse valutazioni tecniche di pertinenza, sta determinando come valutare i superamenti rilevati nell'area in oggetto.

Si invita pertanto la S.V. a prendere contatti con l'Ufficio bonifiche al fine di concordare le azioni necessarie al completamento dell'iter.

Distinti Saluti.

Per il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Marco Calmistro

Corso Isonzo 105 - 44100 Ferrara - tel. 0532 299545 / 299578 - fax 0532 299549 - e-mail gabriella.dugoni@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA
SERVIZIO POLITICHE DELLA SOSTENIBILITA' E COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

Cl. atti. 16.3.9
Fasc. 49458/09

Ferrara li, 7.08.2009

Spett.le

Immobiliare Vecchio Reno Srl
Via Coronella, 114
44100 Ferrara

e p.c. Al Dirigente del Servizio Ambiente
del Comune di Ferrara
via G. Marconi, 39
44122 Ferrara
c.a Ing. Alberto Bassi

ARPA
Sezione Prov. di Ferrara
Via Bologna 534
44100 - FERRARA
c.a. Dott.ssa Anna Rita Mazzoni

A.U.S.L.
Servizio Igiene e Prevenzione
Piazza F. Beretta, 7
44100 - FERRARA
c.a. Dott. Orazio Buriani

OGGETTO: Bonifica Siti Inquinati. D.Lgs 152/06, L.R. 05/06, D.Lgs 04/08. Area di proprietà dell'Immobiliare Vecchio Reno Srl di Maccaferri Renzo & C., con sede in Ferrara, Via Coronella, 114.

Facendo seguito alla nostra precedente nota P.G. 57639 del 13.07.09 e sulla base degli incontri effettuati con i tecnici incaricati dalla Soc. in indirizzo, con la presente si comunica che, al fine di definire le modalità di prosecuzione nell'iter procedurale intrapreso, si ritiene necessario effettuare una ulteriore campagna di monitoraggio per la ricerca del parametro Piombo nella matrice acqua di tutti i piezometri presenti in sito.

La data di esecuzione dei prelievi di campioni dovrà essere concordata con Arpa al fine di consentire l'effettuazione di analisi in contraddittorio.

Distinti Saluti.

IL Responsabile del Servizio
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

Corso Isonzo 105 - 44100 Ferrara - tel. 0532 299545 / 299578 - fax 0532 299549 - e-mail gabriella.dugoni@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e il Suo Delta del Po



REG. N. 319/A
UN EN ISO
9001:2008
REG. N. 211/E
UN EN ISO
14001:2004

SINCERT



EMAS
CERTIFICAZIONE AMBIENTALE
EUROPEA
REG. N. 11/00/001

Ferrara
terra e acqua

SITO FER4 - OIL ITALIA

TIPOLOGIA SITO

Punto Vendita-Deposito Carburanti

Aggiornamento Scheda al

27/07/11

USO DEL SUOLO

Tessuto residenziale

Tipo Censimento
Tavola Censimento

Siti Potenzialmente Contaminati
7

INTERFERENZA SITO - OPERA

Buffer dall'opera

<160

Distanza m da asse principale

145

Opera

adduzione tangz ferr

CARATTERISTICHE GENERALI DEL SITO

PROV FE

COMUNE Ferrara

STATO

Attiva

Indirizzo - Località

via bologna, 790

INDIVIDUAZIONE

ENTI FE

CTR 1:10000

CPS04 RASTER CTR 10000 07

Coord_E Centr. GB

1703468

Codice Sito

FE000031

Coord_N Centr. GB

4962996

Area mq

1235

Perimetro m

144

NOTA SINTETICA

Sul sito in oggetto, risulta attivo un Punto Vendita Carburante della Q8. Il sito è elencato nell'anagrafe siti contaminati della Provincia di Ferrara . A causa di una perdita di carburante dalle cisterne, sono stati riscontrati superamenti delle CSC sito specifiche per gli analiti H C<12, etilbenzene, toluene, etilbenzene, xilene, composti aromatici totali nel sottosuolo. E' stato pertanto avviato l'iter di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 249.

SITO FER4 - OIL ITALIA

PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Segnalazione/ENTE PROVINCIA Codice FE000031

Iter Amministrativo D.Lgs. 152/06 art. 249 Stato Intervento
Analisi di rischio approvata. In corso messa in sicurezza operativa.

Reperimento informazioni

ARPA Regione Emilia Romagna

Provincia di Ferrara

Archivio Cartografico Regione Emilia Romagna

STATO AMBIENTE

Data Sopralluogo 27/07/11 Foto Allegate Si

Evidenze

Nessuna evidenza a seguito di sopralluogo

Fonte di Contaminazione/Potenziale Contaminazione

Dispersione Carburanti da Serbatoi Interrati

Stato Suolo

Acque Sotterranee

Superamenti delle CSC nel suolo per gli analiti: N.D.
etilbenzene, toluene, xileni, C<12, composti aromatici totali

ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Ortofoto	Si	Scala 1:2000
Estratto PSC	Si	Scala 1:5000
Documentazione Tecnica	Si	Comunicazione ai sensi del D.Lgs. 152/06(2006)Esame Progetto Bonifica-Provincia Ferrara(2008)Approvazione Analisi Rischio(2011)

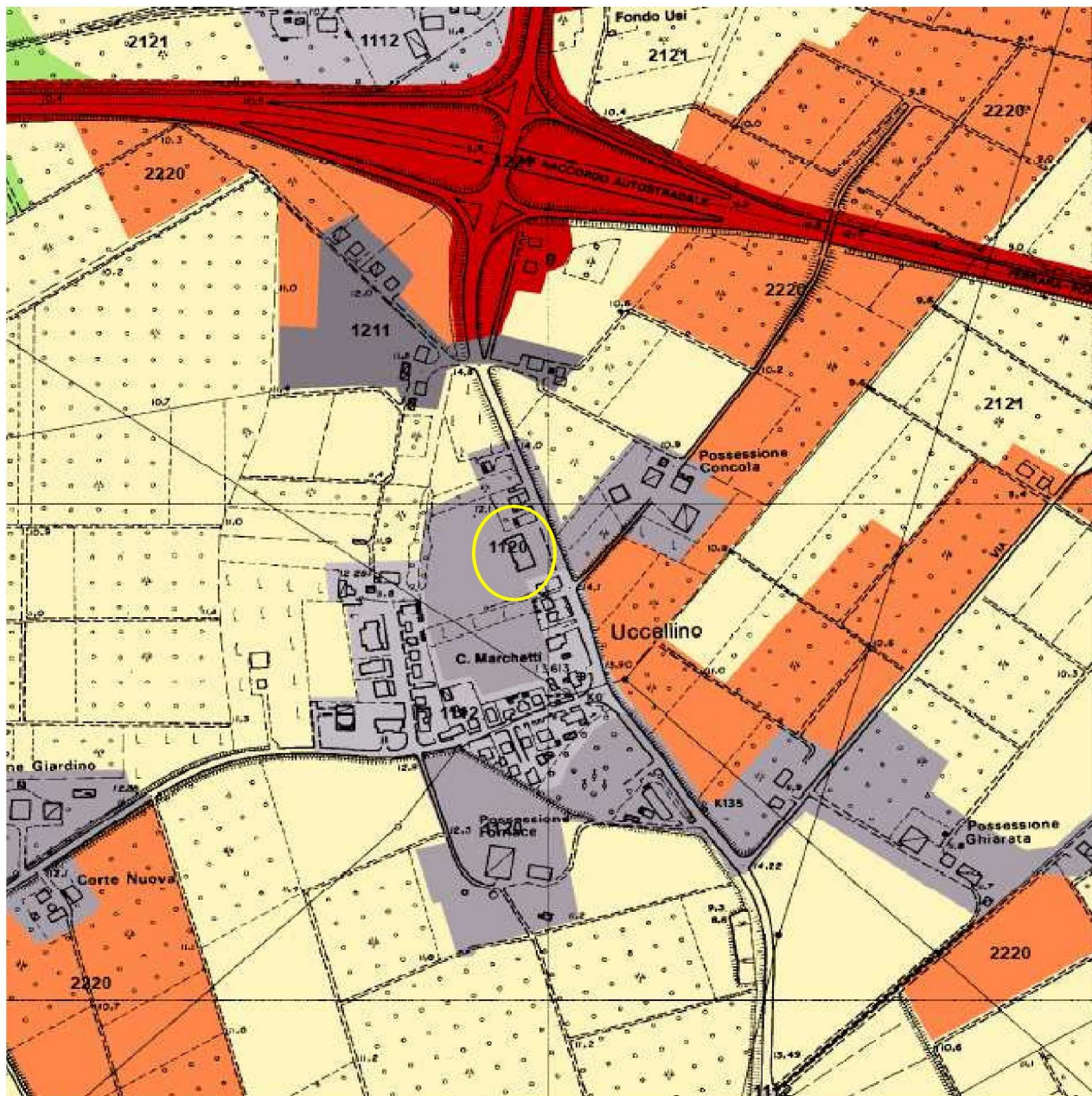
SITO FER4 - OIL ITALIA

ORTOFOTO



SITO FER4 - OIL ITALIA

ESTRATTO CARTA USO DEL SUOLO - Archivio Cartografico ER



1.1.1.1 - Ec - Tessuto residenziale compatto e denso	5.1.1.1 - Af - Alvei di fiumi e torrenti con vegetazione scarsa	1.2.1.1 - Ia - Insediamenti produttivi
1.1.1.2 - Er - Tessuto residenziale rado	5.1.1.2 - Av - Alvei di fiumi e torrenti con vegetazione abbondante	1.2.1.2 - Ic - Insediamenti commerciali
1.1.2.0 - Ed - Tessuto residenziale discontinuo	5.1.1.3 - Ar - Argini	1.2.1.3 - Is - Insediamenti di servizi
1.2.2.1 - Rs - Reti stradali	5.1.1.4 - Ac - Canali e idrovie	2.1.1.0 - Sn - Seminativi non irrigui
1.2.2.2 - Rf - Reti ferroviarie	2.2.1.0 - Cv - Vigneti	2.1.2.1 - Se - Seminativi semplici irrigui
1.2.2.3 - Rm - Impianti di smistamento merci	2.2.2.0 - Cf - Frutteti	2.2.4.1 - Cp - Pioppeti colturali
		2.2.4.2 - Cl - Altre colture da legno

SITO FER4 - OIL ITALIA

FOTO SOPRALLUOGO



FOTO SOPRALLUOGO



€ 0,80



PROVINCIA DI FERRARA

Giunta Provinciale – Seduta del 26-8-2008
Deliberazione n. 244

Ore 9.30
Prot. Gen. 71551

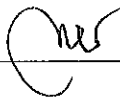
OGGETTO:
Area PV OIL ITALIA, Via Bologna 790 – Esame del “Progetto di Bonifica”.

In data sopraindicata, nella Residenza Provinciale, Castello Estense, si è riunita la Giunta Provinciale.
Componenti assegnati n. 8, in carica n.8:

Pier Giorgio	DALL'ACQUA	Presidente
Davide	NARDINI	Vice Presidente
Mario	BELLINI	Assessore
Sergio	GOLINELLI	“
Diego	CARRARA	“
Manuela	PALTRINIERI	“
Angela	POLTRONIERI	“
Paola	RICCI	“

dei quali sono presenti alla trattazione di questo atto n. 8 e sono assenti: -

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott.ssa M. Grazia Adorni

In pubblicazione all'Albo Pretorio dal 3-9-2008 e per 15 giorni consecutivi.	La presente deliberazione è divenuta esecutiva in seguito a pubblicazione per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio di questo Ente.
L'INCARICATO	Ferrara, <u>22</u> - <u>9</u> - <u>2008</u>
	IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Agenda 21 locale e Cooperazione Internazionale, Rete natura 2000, Sergio Golinelli;

Visto:

- Il Decreto Legislativo 152/2006 entrato in vigore il 29/04/06, il quale alla Parte IV, Titolo V, disciplina la "Bonifica dei Siti Contaminati" e sostituisce a tutti gli effetti la previgente normativa D.M. 471/99;
- In particolare, l'art. 249 del sopraccitato decreto, il quale prevede che al verificarsi di un evento potenzialmente in grado di contaminare un sito, il responsabile dell'inquinamento deve attivare una serie di adempimenti volti alla messa in sicurezza del sito stesso e all'accertamento del reale grado di contaminazione. Nel caso in cui i valori accertati superino le CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta, D.Lgs. 152/06) deve essere predisposto un elaborato "Progetto di Bonifica", definito nello specifico all'allegato 4 della Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs.152/06, che comprenderà:
 - o la descrizione della situazione di contaminazione riscontrata a seguito delle attività di caratterizzazione eseguite;
 - o gli eventuali interventi di messa in sicurezza d'emergenza adottati o in fase di esecuzione per assicurare la tutela della salute e dell'ambiente;
 - o la descrizione degli interventi di bonifica da eseguire sulla base dell'analisi di rischio sito-specifica per portare la contaminazione ai valori di CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio).
- La L.R. 05 del 01/06/06 art.5, che delega alla Provincia le funzioni attribuite dal D.Lgs.152/06 alle Regioni, in materia di Bonifica di Siti Inquinati;
- Il Decreto Legislativo 04/2008 entrato in vigore il 13/02/08, il quale all'art. 43 disciplina la "Bonifica dei Siti Contaminati".

Premesso che:

- in data 24/10/06 con nota prot. 6091 ed in data 22/11/06 con nota prot. 6742 Arpa di Ferrara comunicava che i risultati dell'analisi di un campione di terreno, prelevato durante l'esecuzione dei lavori di modifica e ristrutturazione con conseguente rimozione delle cisterne interrato presso il sito in questione, evidenziavano un superamento dei valori delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) previsti dall'allegato 5 al D.Lgs. 152/06;
- in data 05/12/06 la società indicata in oggetto comunicava il superamento dei valori delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) previsti dall'allegato 5 al D.Lgs. 152/06 e la rimozione come procedura di emergenza di tutto il terreno risultante inquinato e che avrebbe conseguentemente trasmesso il piano di caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, comma 3, del D. Lgs. 152/06;
- in data 26/04/07 la OIL ITALIA chiede di poter applicare al procedimento avviato l'art. 249 del D.Lgs. 152/06;
- in data 14/07/08 la OIL ITALIA trasmette il documento "Progetto di Bonifica";

Dato atto che:

- la Conferenza dei Servizi si è riunita nel pieno delle sue funzioni in data 06/08/08 presso la Provincia di Ferrara e al termine della seduta i componenti della stessa hanno espresso all'unanimità parere non favorevole all'approvazione del Progetto di Bonifica per i seguenti motivi:
 - la caratterizzazione svolta non è sufficiente per poter individuare con precisione l'estensione della contaminazione e pertanto il modello concettuale non risulta essere completo;
 - l'analisi di rischio non può essere implementata in assenza di un modello concettuale definito, devono essere utilizzati tutti i dati analitici a disposizione compresi quelli di Arpa, deve essere basata sulle linee guida più aggiornate a disposizione in letteratura (dovranno essere determinati i parametri sito-specifici necessari all'implementazione dell'Analisi di Rischio contemplati nella Linea Guida Apat del Marzo 2008, elencati nella tabella che si allega al presente verbale);
 - il progetto di bonifica proposto non è ben dettagliato e soddisfacente in particolare per i dettagli operativi di cantiere tenendo conto:

- o della volontà della OIL ITALIA di realizzare il nuovo impianto di distribuzione carburanti contemporaneamente allo svolgimento degli interventi e delle attività di bonifica;
 - o della tempistica relativa al ricevimento dei referti dei contro campioni ARPA;
 - o della necessità di garantire la stabilità dei manufatti presenti in loco (strada antistante e fabbricati di civile abitazione).
- la Conferenza dei Servizi prescrive:
- di presentare un nuovo elaborato ai sensi dell'art. 249 e dell'allegato 4 alla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs.152/06 entro il termine improrogabile del 31/12/08;
 - di effettuare un monitoraggio bimestrale sui piezometri esistenti;
 - di rispettare per i terreni i limiti indicati alla Colonna A (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale) della Tabella 1, allegato 5 alla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs.152/06, in quanto l'area in oggetto risulta attualmente nel PRG del Comune di Ferrara come Zona Residenziale B.3.;
 - di mettere in sicurezza le acque sotterranee in corrispondenza del piezometro PZ2, così come proposto da Arpa, sulla base dei superamenti dei limiti normativi riscontrati dalla stessa, e come comunicato dal Servizio Politiche della Sostenibilità e Cooperazione Internazionale con nota PG 44439 del 20/05/08;

Visto il verbale della Conferenza di cui ai punti precedenti, allegato A del presente atto, nel quale vengono illustrati dettagliatamente i passaggi tecnico-amministrativi relativi alla procedura in oggetto;

Visto l'unito parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Con votazione unanime espressa in forma palese:

DELIBERA

1. di prendere atto delle valutazioni della Conferenza dei Servizi del 06 Agosto 2008, contenute nel verbale che costituisce l'Allegato A della presente deliberazione;
2. di non approvare, sulla base delle risultanze della Conferenza dei Servizi il Progetto di Bonifica dell'area Punto Vendita OIL ITALIA sita a Ferrara in Via Bologna 790, agli atti con PG 62346 del 14/07/08;
3. di prescrivere, così come indicato dalla Conferenza dei Servizi:
 - di presentare un nuovo elaborato ai sensi dell'art. 249 e dell'allegato 4 alla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs.152/06 entro il termine improrogabile del 31/12/08;
 - di effettuare un monitoraggio bimestrale sui piezometri esistenti;
 - che per i terreni dovranno essere rispettati i limiti indicati alla Colonna A (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale) della Tabella 1, allegato 5 alla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs.152/06, in quanto l'area in oggetto risulta attualmente nel PRG del Comune di Ferrara come Zona Residenziale B.3.
 - di mettere in sicurezza le acque sotterranee in corrispondenza del piezometro PZ2, così come proposto da Arpa, sulla base dei superamenti dei limiti normativi riscontrati dalla stessa, e come comunicato dal Servizio Politiche della Sostenibilità e Cooperazione Internazionale con nota PG 44439 del 20/05/08;
4. di trasmettere la presente deliberazione alla ditta OIL ITALIA e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi;
5. di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

Stante l'urgenza di provvedere alla deliberazione in tempo utile per scongiurare la scadenza dei termini di legge;

Con votazione unanime e separata resa in forma palese:

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del D.Lgs. 267/2000.

sm/

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa M.Grazia Adomi)

F.10

IL PRESIDENTE
F.10 (Comm. Pier Giorgio Dall'Acqua)

DELIBERA GP NN. 244/71551 DEL 26-8-2008

PARERI EX ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Gabriella Dugoni

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
**Il Segretario Generale
(Dott. Angelo Nardella)**



PROVINCIA DI FERRARA
SERVIZIO POLITICHE DELLA SOSTENIBILITÀ E COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

Allegato A) alla delibera G.P. nn. 244/71551 del 26-8-2008

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
redatto su n° 4 fogli

Ferrara, 06/08/08

F.to Il Segretario Generale
(Dott. Angelo Nardella)

OGGETTO: Verbale Conferenza dei Servizi del 06/08/08. Area Ex PV OIL ITALIA sito in Ferrara Via Bologna, 790 - **Esame del "Progetto Di Bonifica"**.

Il giorno **06 Agosto 2008**, alle ore 9,30 presso la Provincia di Ferrara, Servizio Politiche della Sostenibilità e Cooperazione internazionale sito in Ferrara, Corso Isonzo, n. 105, è convocata la Conferenza di Servizi per la valutazione in oggetto.

Riassunto Cronologia Atti:

- in data 18/09/06 la società indicata in oggetto comunicava che a partire dal 20/09/06 avrebbe iniziato i lavori di rimozione dei serbatoi interrati presso il punto vendita OIL ITALIA S.r.l. sito in Ferrara, Via Bologna, 790;
- in data 24/10/06 con nota prot. 6091 ed in data 22/11/06 con nota prot. 6742 Arpa di Ferrara comunicava che i risultati dell'analisi di un campione di terreno, prelevato durante l'esecuzione dei lavori di modifica e ristrutturazione con conseguente rimozione delle cisterne interrate presso il sito in questione, evidenziavano un superamento dei valori delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) previsti dall'allegato 5 al D.Lgs. 152/06;
- in data 05/12/06 la società indicata in oggetto comunicava il superamento dei valori delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) previsti dall'allegato 5 al D.Lgs. 152/06 e la rimozione come procedura di emergenza di tutto il terreno risultante inquinato e che avrebbe conseguentemente trasmesso il piano di caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, comma 3, del D. Lgs. 152/06;
- in data 02/03/07 con nota PG 19766 la Provincia di Ferrara comunicava l'avvio del procedimento amministrativo alla OIL Italia Srl;
- in data 05/03/07 perviene alla Provincia di Ferrara il Documento "Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'all. 4 del D.Lgs. 152/06";
- in data 20/03/07 con nota PG 25405 la Provincia di Ferrara comunica che il documento pervenuto non è rispondente ai requisiti di legge e che pertanto dovrà essere presentato un nuovo documento;
- in data 26/04/07 la OIL ITALIA chiede di poter applicare al procedimento avviato l'art. 249 del D.Lgs. 152/06;
- in data 28/04/07 la OIL ITALIA trasmette i certificati delle analisi relative ai campioni di acqua sotterranea prelevati in data 07/05/07;
- in data 05/07/07 con nota prot. 4617 Arpa trasmette i certificati delle analisi relative ai campioni di acqua sotterranea prelevati in data 07/05/07 dal PZ1 e PZ2;
- in data 15/01/08 con nota prot. 4240 Arpa trasmette il certificato delle analisi relative al campione di acqua sotterranea prelevato in data 16/11/07 dal PZ3;
- in data 12/05/08 con nota prot. 3147 Arpa trasmette i certificati delle analisi relative ai campioni di acqua sotterranea prelevati in data 21/03/08 da PZ1, PZ2 e PZ3, evidenziando diversi superamenti dei limiti normativi e proponendo la tempestiva messa in sicurezza del PZ2;
- in data 20/05/08 con nota PG 44439 la Provincia di Ferrara comunica alla OIL ITALIA i superamenti dei limiti normativi individuati da Arpa e richiede la messa in sicurezza del PZ2;
- in data 14/07/08 la OIL ITALIA trasmette il documento "Progetto di Bonifica";

Corso Isonzo 105 - 44100 Ferrara tel.0532/299545 fax 0532/299525
web: <http://www.provincia.fe.it/> e-mail: indirizzo specifico
Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

Enti presenti:

per Provincia di Ferrara	Servizio Politiche della Sostenibilità e Cooperazione Internazionale	Dr.ssa G.Dugoni (rappresentante) Dr.ssa G.Boldrini Dott. I. Villani	
per ARPA	Sezione Provinciale di Ferrara	Dr.M.Roverati (rappresentante)	
per AUSL	Dipartimento di Sanità Pubblica	Dr.G.Fersini (rappresentante)	
per Comune di Ferrara	Settore Ambiente	Ing. A. Bassi (rappresentante) Dott.ssa M. Bizzi	

Funge da segretario, la Dott.ssa Gaia Boldrini della Provincia di Ferrara.

Visto il "Progetto di Bonifica" trasmesso dalla OIL ITALIA in data 14/07/08 e acquisito agli atti di questa Amministrazione con PG 62346 del 14/07/08;

La Conferenza di Servizi ritiene di non approvare il Progetto di Bonifica per i seguenti motivi:

- la caratterizzazione svolta non è sufficiente per poter individuare con precisione l'estensione della contaminazione e pertanto il modello concettuale non risulta essere completo;
- l'analisi di rischio non può essere implementata in assenza di un modello concettuale definito, devono essere utilizzati tutti i dati analitici a disposizione compresi quelli di Arpa, deve essere basata sulle linee guida più aggiornate a disposizione in letteratura (dovranno essere determinati i parametri sito-specifici necessari all'implementazione dell'Analisi di Rischio contemplati nella Linea Guida Apat del Marzo 2008, elencati nella tabella che si allega al presente verbale);
- il progetto di bonifica proposto non è ben dettagliato e soddisfacente in particolare per i dettagli operativi di cantiere tenendo conto:
 - o della volontà della OIL ITALIA di realizzare il nuovo impianto di distribuzione carburanti contemporaneamente allo svolgimento degli interventi e delle attività di bonifica;
 - o della tempistica relativa al ricevimento dei referti dei contro campioni ARPA;
 - o della necessità di garantire la stabilità dei manufatti presenti in loco (strada antistante e fabbricati di civile abitazione).

La Conferenza dei Servizi prescrive:

- di presentare un nuovo elaborato ai sensi dell'art. 249 e dell'allegato 4 alla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs.152/06 entro il termine improrogabile del 31/12/08;
- di effettuare un monitoraggio bimestrale sui piezometri esistenti.

Si ricorda che per i terreni dovranno essere rispettati i limiti indicati alla Colonna A (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale) della Tabella 1, allegato 5 alla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs.152/06, in quanto l'area in oggetto risulta attualmente nel PRG del Comune di Ferrara come Zona Residenziale B.3.

Inoltre si ribadisce quanto comunicato da questo Servizio con nota PG 44439 del 20/05/08 in merito alla necessità di mettere in sicurezza le acque sotterranee in corrispondenza del piezometro PZ2, così come proposto da Arpa, sulla base dei superamenti dei limiti normativi riscontrati dalla stessa.

Corso Isonzo, 105 44100 Ferrara Tel.0532/299545 fax 0532/299525
web: <http://www.provincia.fe.it/> e-mail: indirizzo.specifico
Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

Concordare con almeno 15 giorni di anticipo le date dei campionamenti con Arpa.

Il costo delle analisi svolte in contraddittorio da ARPA è posto a carico della Ditta.

La conferenza invita la Società OIL ITALIA per comunicare le decisioni assunte sopra riportate.

Letto, approvato e sottoscritto,

per Provincia di Ferrara – Servizio Politiche della Sostenibilità e Cooperazione Internazionale	Dr.ssa G. Dugoni	
per ARPA - Sezione Provinciale di Ferrara	Dr.M.Roverati	
per AUSL	Dr.G.Fersini	
per Comune di Ferrara	Ing. A. Bassi	

Il Segretario Gala Boldrini

Corso Isonzo, 105 44100 Ferrara Tel.0532/299545 fax 0532/299525
web: <http://www.provincia.fe.it/> e-mail: indirizzo specifico
Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

Parametri di input sito-specifici per l'analisi di rischio da determinare mediante verifiche/indagini dirette, come indicato nella linea guida APAT: "Documento di riferimento per la determinazione e la validazione dei parametri sito-specifici utilizzati nell'applicazione dell'analisi di rischio ai sensi del DLgs 152/06" (Marzo 2008).

n.	SIMBOLO	PARAMETRO	UNITA' DI MISURA
SUOLO INSATURO			
1	L_{fow}	Profondità del piano di falda	cm
2	h_v	Spessore della zona insatura	cm
3	W'	Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione principale del vento	cm
4	s_w'	Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione ortogonale a quella principale del vento	cm
5	A'	Area della sorgente (rispetto alla direzione prevalente del vento)	cm ²
6	$L_s(SS)$	Profondità del top della sorgente nel suolo superficiale rispetto al p.c.	cm
7	$L_s(SP)$	Profondità del top della sorgente nel suolo profondo rispetto al p.c.	cm
8	L_f	Profondità della base della sorgente rispetto al p.c.	cm
9	d_s	Spessore della sorgente nel suolo profondo (insaturo)	cm
10	d	Spessore della sorgente nel suolo superficiale (insaturo)	cm
11	L_f	Soggiacenza della falda rispetto al top della sorgente	cm
12	ρ_s	Densità del suolo	g/cm ³
13	I_{gl}	Infiltrazione efficace	cm/anno
14	f_{oc}	Frazione di carbonio organico nel suolo insaturo	g-C-g-suolo
15	pH	pH del suolo insaturo	adim
SUOLO SATURO			
16	d_a	Spessore della falda	cm
17	W	Estensione della sorgente nella direzione del flusso di falda	cm
18	S_w	Estensione della sorgente nella direzione ortogonale al flusso di falda	cm
19	A	Area della sorgente (rispetto alla direzione del flusso di falda)	cm ²
20	W'	Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione principale del vento	cm
21	s_w'	Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione ortogonale a quella principale del vento	cm
22	A'	Area della sorgente (rispetto alla direzione prevalente del vento)	cm ²
23	v_{Dw}	Velocità di Darcy	cm/anno
24	K_{sat}	Conducibilità idraulica del terreno saturo	cm/anno
25	i	Gradiente idraulico	adim
26	f_{oc}	Frazione di carbonio organico nel suolo saturo	g-C-g-suolo
27	pH	pH del suolo saturo	adim
AMBIENTI APERTI/CONFINATI			
28	U_{dir}	Velocità del vento	cm/s
29	A_b	Superficie totale coinvolta nell'infiltrazione	cm ²
30	L_{crack}	Spessore delle fondazioni/muri	cm
31	L_b	Rapporto tra volume Indoor ed area di infiltrazione (RES. O IND.)	cm
32	L_f	Distanza tra il top della sorgente nel suolo insaturo (in falda) e la base delle fondazioni	cm
33	Z_{crack}	Profondità delle fondazioni	cm

Corso Isonzo, 105 44100 Ferrara Tel.0532/299545 fax 0532/299525
 web: <http://www.provincia.fe.it/> e-mail: indirizzo specifico
 Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

TOT. 170

OIL ITALIA

0,80



PROVINCIA DI FERRARA			
Prefettura Provinciale			
18 SET 2006			
N. 0079276			
63	16	3	9

1639

44100 Spett.le
PROVINCIA DI FERRARA
Politiche della sostenibilità e Cooperazione Internazionale
 C.so Isonzo, n°105/a
 FERRARA
 fax 0532-299549
 c.a. **Dr.ssa Gabriella Dugoni**

44100 Spett.le
ARPA
Agenzia regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna
Sezione Provinciale di Ferrara
 Corso Giovecca, 169
 FERRARA
 fax 0532-234820
 c.a. **Dr. Roverati**

44100 Spett.le
Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna
 Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
 Via F. Beretta, 7
 FERRARA
 fax 0532-235253
 c.a. **Dr. Giuseppe Fersini**

44100 Spett.le
Comune di Ferrara
 Servizio Ambiente
 Via Alfonso Primo d'este, 17
 FERRARA
 fax 0532-740291
 c.a. **Ing. Bassi - Dr.ssa Dall'Oglio**

Lettera anticipata a mezzo fax per motivi di urgenza

Oggetto: Modifica Impianto carburanti Ditta OIL Italia Srl, sito in loc. S. Martino, Via Bologna, 790 di cui al Permesso di costruire del Comune di Ferrara P.R. 005893 P.G. 097132 del 22/11/2005 - Autorizzazione Sportello Unico n. 103678/2005

Comunicazione ai sensi del DLgs 152/06 - Allegato IV - Comma 1

Con riferimento all'oggetto, a nome e per conto della Ditta OIL Italia Srl, con la presente Vi comunichiamo che abbiamo iniziato i lavori presso il distributore il giorno 06/09/06, relativamente a recinzione e opere di movimento terra.

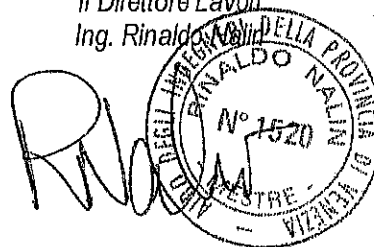
La bonifica e rimozione dei serbatoi avverrà a partire dal 20/09/06, con contestuale prelievo dei campioni di terreno

Alleghiamo alla presente copia della relazione di bonifica e rimozione redatta secondo quanto previsto dalla procedura semplificata prevista dalla Deliberazione della G.R.E-R. n. 1562 del 28 luglio 2003

In attesa di risentirVi, distinti saluti

Casale sul Sile, 11 settembre 2006

Il Direttore Lavori
Ing. Rinaldo



Tel. 0422-821509
Cell. 334-9076628



All.to: c.s.

RIMOZIONE SERBATOI INTERRATI PRESSO IMPIANTO DI
DISTRIBUZIONE CARBURANTI
"OIL ITALIA"

Comune di Ferrara – loc. S. Martino

Via Bologna, 790

PROGETTO DI BONIFICA
PIANO DI RIMOZIONE

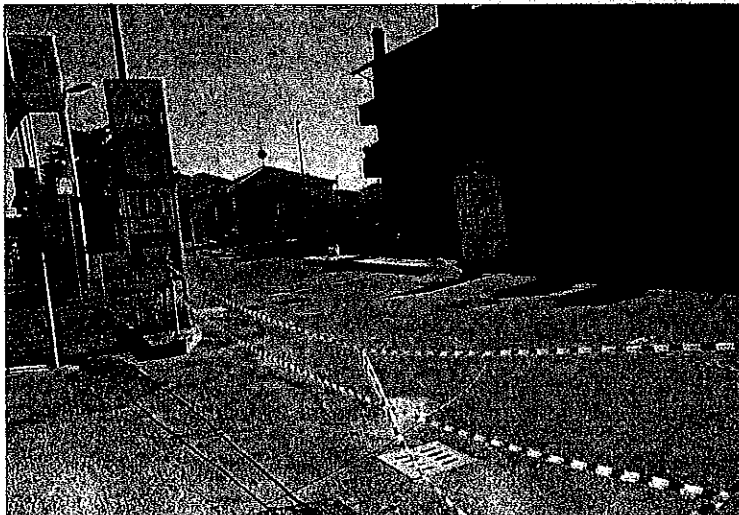
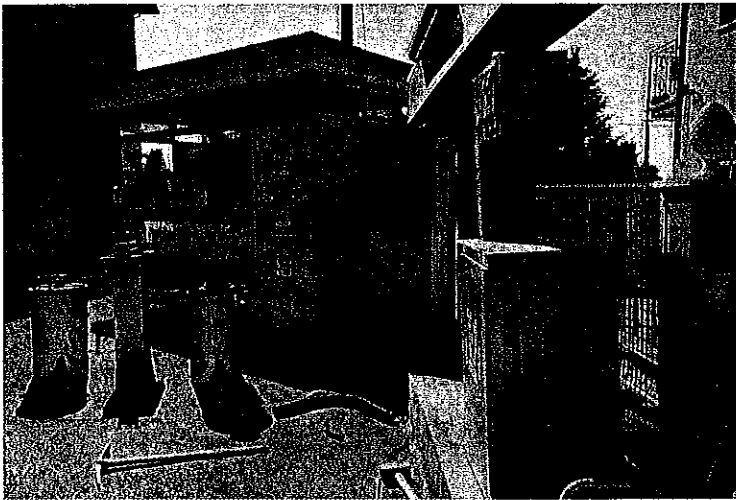
 AMA E.G.C. s.r.l. Engineering General Contractor Studio Ingegneria Ambientale VIA TORRE 5/3 - 31032 CASALE SUL SILE (TV) E-mail s.tardino@amaegc.com Tel 0422-821509 Fax 0422-781742	Eseguito:	R.N.	Sigla:	RP	Il Tecnico Ing. Salvatore Tardino 
	Verificato:	S.T.	Sigla:	STW	
	Approvato:	S.T.	Sigla:	STW	
	Data:	Casale sul Sile, 02/08/2005	Pagine totali:	6	
	Nome file:	06-0027-D-PB01-0-Progetto bonifica.doc			

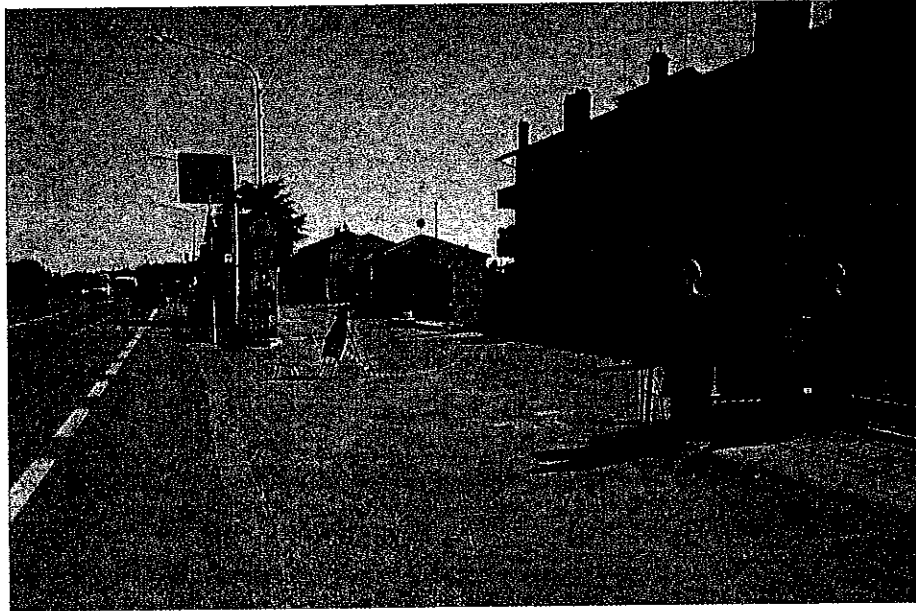
INDICE

1. GENERALITÀ.....	3
2. FASE 1	4
2.1. RACCOLTA DATI E VALUTAZIONE PRELIMINARE DEL RISCHIO	4
3. STIMA DELLE SUPERFICI E VOLUMI CONTAMINATI.....	5
4. PROCEDURA DI BONIFICA E RIMOZIONE	6
5. DESTINAZIONE FINALE DEI RIFIUTI.....	6

1. Generalità

Trattasi della modifica e ristrutturazione di un impianto stradale per la distribuzione di carburanti per autotrazione, con rimozione di alcuni serbatoi interrati (vedi Foto 1), nel Comune di Ferrara, in località San-Martino, via Bologna, 790 di proprietà della ditta Oil Italia Srl con sede in Bolzano via max Valier n. 22. P.I. 02357060215.





Verrà eseguita la rimozione dei seguenti:

- N. 3 serbatoi interrato della capacità di 7 m³ per carburante di tipo Benzina Senza Piombo;
- N. 1 serbatoio interrato della capacità di 5 m³ per carburante di tipo Benzina Super;
- N. 1 serbatoio interrato della capacità di 10 m³ per carburante di tipo Benzina Super;
- N. 1 serbatoio interrato della capacità di 0,3 m³ per olio disattivato;
- N. 3 erogatori singoli per il rifornimento di Benzina Senza Piombo, Benzina Senza Piombo, Gasolio

2. Fase 1

2.1. Raccolta dati e valutazione preliminare del rischio

I parametri da considerare per una prima valutazione del rischio sono i seguenti:

Indice 01 – Ambientale

- A1 – Distanza da semi interrati
- A2 – Profondità di falda
- A3 – Recettori
- A4 – Litologia superficiale
- A5 – Pozzi acqua

Indice 02 – Tecnico

- T1 – Linee telefoniche – elettriche
- T2 – Scarico centralizzato
- T3 – Sostituzione serbatoi corrosi
- T4 – Sostituzione tubazioni corrose
- T5 – Tramvie e ferrovie

T6 – Età impianto

T7 – Vetrificazioni negli ultimi 5 anni

T8 – Numero dei serbatoi

Da una verifica di sopralluogo effettuata il giorno 06 settembre 2006, si sono raccolti i dati necessari alla valutazione e si può costruire la seguente tabella per il calcolo degli indici Ambientale e Tecnico

Indice Ambientale

Parametro	Valore	Peso
A1	300	10
A2	15	5
A3	> 100 m	0
A4	Sabbie	10
A5	>100 m	5
TOTALE		30

Indice Tecnico

Parametro	Valore	Peso
T1	SI	5
T2	NO	10
T3	NO	0
T4	NO	0
T5	> 100 m	0
T6	15	10
T7	NO	0
T8	4	5
TOTALE		30

Esaminati gli indici relativi l'analisi del rischio indica che siamo soggetti ad un rischio BASSO

Per questo si può con buona considerazione optare per la **PROCEDURA SEMPLIFICATA (Art.13)**

3. Stima delle superfici e volumi contaminati

Per quanto riguarda una stima approssimata dei volumi di materiale da rimuovere, si può pensare che in totale verranno rimossi (e comunque poi ripristinati con materiale "buono" circa 100 mc)

4. Procedura di bonifica e rimozione

Le operazioni di dismissione saranno accompagnate da interventi di completo svuotamento dei serbatoi stessi e delle tubazioni aeree e interrate dai fluidi o residui ancora eventualmente contenuti nei manufatti, nel rispetto delle misure di sicurezza degli operatori e dell'ambiente, nonché di pulizia del pozzetto di accesso al passo d'uomo, con il conseguente corretto recupero e/o smaltimento dei rifiuti.

Nella 24 ore precedenti la rimozione sarà eseguita una bonifica con conseguente certificazione "gas-free".

Si prevede, indicativamente, l'effettuazione delle seguenti operazioni di campionamento:

- prelievo di un campione di terreno sul fondo dello scavo, ogni 3-5 metri di lunghezza del serbatoio e/o nei punti critici con evidenze organolettiche;
- prelievo di campioni sulle pareti dello scavo nei punti con evidenze organolettiche ed in assenza di tali evidenze di almeno un campione su di una delle pareti all'altezza del passo d'uomo

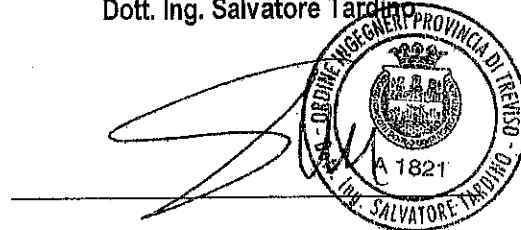
5. Destinazione finale dei rifiuti

In caso di assenza di inquinamento, i rifiuti saranno destinati e smaltiti secondo le procedure di sicurezza e da Ditte espressamente autorizzate.

In caso di rilevata alterazione della qualità del terreno il sito contaminato verrà messo in sicurezza e bonificato secondo quanto richiesto dal D.M. 471/99.

Casale sul Sile, li 11/09/2006

Il Tecnico
Dott. Ing. Salvatore Tardino





PROVINCIA DI FERRARA

Atto del Dirigente

990

DIRIGENTE (O U.O.P.C.) DI: AMBIENTE - MAGRI PAOLA

P.G. **50332/2011**

Data firma: 17/06/2011

Data esecutività: 17/06/2011

Oggetto: D.Lgs 152/06, D.Lgs 04/08, L.R. 05/06. Area Ex PV OIL ITALIA, via Bologna 790, Ferrara - Progetto Di Bonifica.

Destinatario: OIL ITALIA Srl

Data stampa copia: 21/06/2011

Copia cartacea di atto redatto in forma digitale e sottoscritto digitalmente

Rilasciata da: Igor Villani



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Ambiente

PO Sviluppo Sostenibile

UOS Siti contaminati

Class.ne Atti 16 3 9

Fascicolo n. 22078/11

Ferrara, 17/06/11

Spett.li

Comune di Ferrara
Servizio Ambiente
Via Marconi, 39
44100 Ferrara
c.a. Ing. Bassi

ARPA
Sez. Prov.le Ferrara
C.so Giovecca 169
44100 Ferrara
c.a. Dott. Roverati

AUSL
Dip. Sanità Pubblica
Piazza F. Beretta 7
44100 Ferrara
c.a. Dott. G. Fersini

OIL ITALIA S.r.l.
Via Mares 2
32100 Belluno

OGGETTO: D.Lgs. 152/06. L.R. 05/06. Area PV ex OIL ITALIA sito in Ferrara Via Bologna, 790.
Trasmissione atto.

Con la presente si trasmette, in allegato, l'atto del Dirigente PG 50332/2011, relativo alla procedura in oggetto.

Cordiali Saluti

F.to il Responsabile PO Sviluppo Sostenibile
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



EMAS
Certificato di Qualità
Ambientale

Ferrara
terra e acqua

Provincia di Ferrara

Oggetto: D.Lgs 152/06, D.Lgs 04/08, L.R. 05/06. Area Ex PV OIL ITALIA, via Bologna 790, Ferrara
- **Progetto Di Bonifica.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- *Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati";*
- *L.R. 05/06 art.5;*
- *Il D.Lgs. 04/08 del 16/01/08 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";*

Premesso che:

- in data 18/09/06 la società indicata in oggetto comunicava che a partire dal 20/09/06 avrebbe iniziato i lavori di rimozione dei serbatoi interrati presso il punto vendita OIL ITALIA S.r.l. sito in Ferrara, Via Bologna, 790;
- in data 24/10/06 con nota prot. 6091 ed in data 22/11/06 con nota prot. 6742 Arpa di Ferrara comunicava che i risultati dell'analisi di un campione di terreno, prelevato durante l'esecuzione dei lavori di modifica e ristrutturazione con conseguente rimozione delle cisterne interrate presso il sito in questione, evidenziavano un superamento dei valori delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) previsti dall'allegato 5 al D.Lgs. 152/06;
- in data 05/12/06 la società indicata in oggetto comunicava il superamento dei valori delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) previsti dall'allegato 5 al D.Lgs. 152/06 e la rimozione come procedura di emergenza di tutto il terreno risultante inquinato e che avrebbe conseguentemente trasmesso il piano di caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, comma 3, del D. Lgs. 152/06;
- in data 02/03/07 con nota PG 19766 la Provincia di Ferrara comunicava l'avvio del procedimento amministrativo alla OIL Italia Srl;
- in data 05/03/07 perviene alla Provincia di Ferrara il Documento "Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'all. 4 del D.Lgs. 152/06";
- in data 20/03/07 con nota PG 25405 la Provincia di Ferrara comunica che il documento pervenuto non è rispondente ai requisiti di legge e che pertanto dovrà essere presentato un nuovo documento;
- in data 26/04/07 la OIL ITALIA chiede di poter applicare al procedimento avviato l'art. 249 del D.Lgs. 152/06;
- in data 28/04/07 la OIL ITALIA trasmette i certificati delle analisi relative ai campioni di acqua sotterranea prelevati in data 07/05/07;
- in data 05/07/07 con nota prot. 4617 Arpa trasmette i certificati delle analisi relative ai campioni di acqua sotterranea prelevati in data 07/05/07 dal PZ1 e PZ2;
- in data 15/01/08 con nota prot. 4240 Arpa trasmette il certificato delle analisi relative al campione di acqua sotterranea prelevato in data 16/11/07 dal PZ3;
- in data 12/05/08 con nota prot. 3147 Arpa trasmette i certificati delle analisi relative ai campioni di acqua sotterranea prelevati in data 21/03/08 da PZ1, PZ2 e PZ3, evidenziando diversi superamenti dei limiti normativi e proponendo la tempestiva messa in sicurezza del PZ2;
- in data 20/05/08 con nota PG 44439 la Provincia di Ferrara comunica alla OIL ITALIA i superamenti dei limiti normativi individuati da Arpa e richiede la messa in sicurezza del PZ2;
- in data 14/07/08, assunto agli atti con PG 62346 del 14/07/2008, la OIL ITALIA trasmette il documento "Progetto di Bonifica";

- in data 04/03/2009, assunto agli atti con PG 17961 del 04/03/2009, Oil Italia Srl trasmette il "Progetto di bonifica";
- in data 13/07/2009, assunto agli atti con PG 58102 del 14/07/2009, Oil Italia Srl trasmette il Report Tecnico di Monitoraggio del mese di Aprile 2009;
- in data 04/08/2009, assunto agli atti con PG 63187 del 04/08/2009, Oil Italia Srl trasmette il Report Tecnico di Monitoraggio del mese di Giugno 2009;
- in data 29/10/2009, assunto agli atti con PG 85606 del 29/10/2009, Oil Italia Srl trasmette il Report Tecnico di Monitoraggio del mese di Settembre 2009.

Visto:

- o il "Progetto di Bonifica" trasmesso dalla Oil Italia Srl in data 04/03/2009, acquisito agli atti con PG 17961 del 04/03/2009;
- o Il Report Tecnico trasmesso dalla Oil Italia Srl in data 13/07/2009, assunto agli atti con PG 58102 del 14/07/2009;
- o Il Report Tecnico trasmesso dalla Oil Italia Srl in data 04/08/2009, assunto agli atti con PG 63187 del 04/08/2009;
- o Il Report Tecnico trasmesso dalla Oil Italia Srl in data 29/10/2009, assunto agli atti con PG 85606 del 29/10/2009.

DETERMINA

1. Di approvare l'Analisi di Rischio in esame e le relative CSR;
2. Di identificare l'area, corrispondente al Foglio 248 Mappale 298, come "sito con attività in esercizio";
3. Di inquadrare la vigente procedura come "Messa in Sicurezza Operativa";
4. Di prendere atto delle valutazioni della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 04/05/2011;
5. Di impartire le seguenti prescrizioni:
 - Un monitoraggio dell'acqua di falda che dovrà avere la **durata di un anno** con cadenza **trimestrale**, il cui primo campionamento dovrà essere effettuato **entro trenta giorni** dalla ricezione del presente atto. Per ogni campagna di monitoraggio dovranno essere campionati tutti i piezometri e dovranno essere analizzati gli stessi composti previsti dal monitoraggio fino ad oggi effettuato;
 - Un monitoraggio dei soil-gas, da effettuarsi su almeno due punti lungo il lato ovest del sito presso il confine con le abitazioni. L'ubicazione dei punti di campionamento è da stabilirsi in campo in base alle condizioni dell'area. I campionamenti dovranno essere effettuati con campionatori "canister", la taratura del tempo di campionamento dei canister è da stabilirsi a discrezione in base alle esigenze del laboratorio di riferimento;
 - La verifica dell'assenza di fase libera nei piezometri in relazione al superamento della concentrazione di saturazione residua per gli idrocarburi C<12 nel suolo;
 - La presentazione di un report tecnico, contenente tutto quanto previsto ai punti precedenti, **entro sessanta giorni** dell'ultimo campionamento trimestrale di cui al punto primo.
6. Di stabilire che l'analisi di rischio approvata, ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni, conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, e che eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente;

7. Di allegare al presente atto il verbale della Conferenza dei Servizi del 04/05/2011;
8. Di trasmettere la presente determinazione alla ditta OIL ITALIA S.r.l.e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi;
9. Di dare indicazione al Comune di Ferrara di aggiornare lo stato della procedura di bonifica sugli appositi strumenti urbanistici;
10. Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to il Responsabile del Settore
Ing. Paola Magri



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Ambiente

PO Sviluppo Sostenibile

UOS Valutazioni complesse e Bonifica siti contaminati

Cl. atti. 16.3.9

Ferrara, 04/05/2011

OGGETTO: Verbale Conferenza dei Servizi del 04/05/2011. Area Ex PV OIL ITALIA sito in Ferrara Via Bologna, 790 - **Esame del "Progetto Di Bonifica"**.

Il giorno **04 Maggio 2011**, alle ore 11,30 presso la Provincia di Ferrara, PO Sviluppo Sostenibile, Corso Isonzo n. 105, Ferrara, è convocata la Conferenza di Servizi per la valutazione in oggetto.

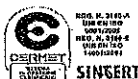
Riassunto Cronologia Atti:

- in data 18/09/06 la società indicata in oggetto comunicava che a partire dal 20/09/06 avrebbe iniziato i lavori di rimozione dei serbatoi interrati presso il punto vendita OIL ITALIA S.r.l. sito in Ferrara, Via Bologna, 790;
- in data 24/10/06 con nota prot. 6091 ed in data 22/11/06 con nota prot. 6742 Arpa di Ferrara comunicava che i risultati dell'analisi di un campione di terreno, prelevato durante l'esecuzione dei lavori di modifica e ristrutturazione con conseguente rimozione delle cisterne interrate presso il sito in questione, evidenziavano un superamento dei valori delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) previsti dall'allegato 5 al D.Lgs. 152/06;
- in data 05/12/06 la società indicata in oggetto comunicava il superamento dei valori delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) previsti dall'allegato 5 al D.Lgs. 152/06 e la rimozione come procedura di emergenza di tutto il terreno risultante inquinato e che avrebbe conseguentemente trasmesso il piano di caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, comma 3, del D. Lgs. 152/06;
- in data 02/03/07 con nota PG 19766 la Provincia di Ferrara comunicava l'avvio del procedimento amministrativo alla OIL Italia Srl;
- in data 05/03/07 perviene alla Provincia di Ferrara il Documento "Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'all. 4 del D.Lgs. 152/06";
- in data 20/03/07 con nota PG 25405 la Provincia di Ferrara comunica che il documento pervenuto non è rispondente ai requisiti di legge e che pertanto dovrà essere presentato un nuovo documento;
- in data 26/04/07 la OIL ITALIA chiede di poter applicare al procedimento avviato l'art. 249 del D.Lgs. 152/06;
- in data 28/04/07 la OIL ITALIA trasmette i certificati delle analisi relative ai campioni di acqua sotterranea prelevati in data 07/05/07;

Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



SINGERT



EMAS
EUROPEAN MODEL FOR ACCREDITATION OF SERVICES

Ferrara
terra e acqua

- in data 05/07/07 con nota prot. 4617 Arpa trasmette i certificati delle analisi relative ai campioni di acqua sotterranea prelevati in data 07/05/07 dal PZ1 e PZ2;
- in data 15/01/08 con nota prot. 4240 Arpa trasmette il certificato delle analisi relative al campione di acqua sotterranea prelevato in data 16/11/07 dal PZ3;
- in data 12/05/08 con nota prot. 3147 Arpa trasmette i certificati delle analisi relative ai campioni di acqua sotterranea prelevati in data 21/03/08 da PZ1, PZ2 e PZ3, evidenziando diversi superamenti dei limiti normativi e proponendo la tempestiva messa in sicurezza del PZ2;
- in data 20/05/08 con nota PG 44439 la Provincia di Ferrara comunica alla OIL ITALIA i superamenti dei limiti normativi individuati da Arpa e richiede la messa in sicurezza del PZ2;
- in data 14/07/08, assunto agli atti con PG 62346 del 14/07/2008, la OIL ITALIA trasmette il documento "Progetto di Bonifica";
- in data 04/03/2009, assunto agli atti con PG 17961 del 04/03/2009, Oil Italia Srl trasmette il "Progetto di bonifica";
- in data 13/07/2009, assunto agli atti con PG 58102 del 14/07/2009, Oil Italia Srl trasmette il Report Tecnico di Monitoraggio del mese di Aprile 2009;
- in data 04/08/2009, assunto agli atti con PG 63187 del 04/08/2009, Oil Italia Srl trasmette il Report Tecnico di Monitoraggio del mese di Giugno 2009;
- in data 29/10/2009, assunto agli atti con PG 85606 del 29/10/2009, Oil Italia Srl trasmette il Report Tecnico di Monitoraggio del mese di Settembre 2009.

Enti presenti:

per Provincia di Ferrara	Dr.ssa G.Dugoni (rappresentante) Dr.ssa G.Boldrini Dott. I. Villani
per ARPA Ferrara	Dr.M.Roverati (rappresentante)
per AUSL Ferrara	Dr.G.Fersini (rappresentante)
per Comune di Ferrara	Dott.ssa L.Dall'Olio (rappresentante)

E' presente per la ditta il geom. B. Malacarne

Funge da segretario il dott. Igor Villani della Provincia di Ferrara.

Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Visti:

- o il "Progetto di Bonifica" trasmesso dalla Oil Italia Srl in data 04/03/2009, acquisito agli atti con PG 17961 del 04/03/2009;
- o Il Report Tecnico trasmesso dalla Oil Italia Srl in data 13/07/2009, assunto agli atti con PG 58102 del 14/07/2009;
- o Il Report Tecnico trasmesso dalla Oil Italia Srl in data 04/08/2009, assunto agli atti con PG 63187 del 04/08/2009;
- o Il Report Tecnico trasmesso dalla Oil Italia Srl in data 29/10/2009, assunto agli atti con PG 85606 del 29/10/2009,

La Conferenza di Servizi

- Approva il documento di Analisi di Rischio presentato e le relative CSR;
- Identifica l'area, corrispondente al Foglio 248 Mappale 298, come "sito con attività in esercizio";
- Inquadra la vigente procedura come "Messa in Sicurezza Operativa";
- Valuta che lo stralcio dei percorsi di volatilizzazione vapori, così come proposto nel documento presentato, non possa essere applicato semplicemente in funzione della mera presenza della soletta in calcestruzzo ma si debba seguire la procedura contenuta nel "protocollo ISPRA – INAIL per la valutazione del rischio associato all'inalazione di vapori e polveri, in ambienti aperti e confinati nei siti di bonifica";
- Valuta che la non conformità delle CSR falda al POC debba essere gestita con l'applicazione dell' "Appendice V" ai "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati", e quindi con la verifica diretta al punto di conformità.

Prescrive

- Un monitoraggio dell'acqua di falda che dovrà avere la **durata di un anno** con cadenza **trimestrale**, il cui primo campionamento dovrà essere effettuato **entro trenta giorni** dalla ricezione del presente verbale. Per ogni campagna di monitoraggio dovranno essere campionati tutti i piezometri e dovranno essere analizzati gli stessi composti previsti dal monitoraggio fino ad oggi effettuato;
- Un monitoraggio dei soil-gas, da effettuarsi su almeno due punti lungo il lato ovest del sito presso il confine con le abitazioni. L'ubicazione dei punti di campionamento è da stabilirsi in campo in base alle condizioni dell'area. I campionamenti dovranno essere effettuati con campionatori "canister", la taratura del tempo di campionamento dei canister è da stabilirsi a discrezione in base alle esigenze del laboratorio di riferimento;
- La verifica dell'assenza di fase libera nei piezometri come verifica relativa al superamento della concentrazione di saturazione residua per gli idrocarburi C<12 nel suolo;
- La presentazione di un report tecnico, contenente tutto quanto previsto ai punti precedenti, **entro sessanta giorni** dell'ultimo campionamento trimestrale di cui al punto primo.

Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



REG. N. 218/A
CONFERMA
REG. N. 178/B
SIN CERT
TAVOLINO

SIN CERT



EMAS
EUROPEAN
ENVIRONMENTAL
MANAGEMENT
SYSTEM

Ferrara
terra e acqua

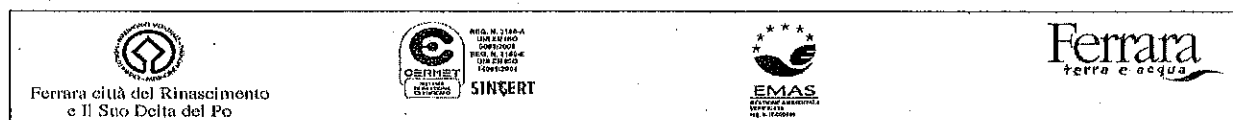
Concordare, con almeno 15 giorni di anticipo, le date dei campionamenti con Arpa.
Il costo delle analisi svolte in contraddittorio da ARPA è posto a carico della Ditta.

Letto, approvato e sottoscritto,

per Provincia di Ferrara	Dr.ssa G. Dugoni	
per ARPA Ferrara	Dr.M.Roverati	
per Comune di Ferrara	Dott.ssa L. Dall'Olio	

Il Segretario Igor Villani

Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



SITO FER5 - Distributore TOTAL P.V. 3785

TIPOLOGIA SITO

Punto Vendita-Deposito Carburanti

Aggiornamento Scheda al

27/07/11

USO DEL SUOLO

Insedimenti produttivi

Tipo Censimento
Tavola Censimento

Siti Potenzialmente Contaminati
7

INTERFERENZA SITO - OPERA

Buffer dall'opera

<160

Distanza m da asse principale

<5

Opera

adduzione tangz ferr

CARATTERISTICHE GENERALI DEL SITO

PROV

FE

COMUNE

Ferrara

STATO

Attiva

Indirizzo - Località

S.S.Porrettana Km 13+350-
Loc. Chiesuol del Fosso

INDIVIDUAZIONE

ENTI FE

CTR 1:10000

CPS04 RASTER CTR 10000 07

Coord_E Centr. GB

1703610

Codice Sito

FE000042

Coord_N Centr. GB

4963998

Area mq

5161

Perimetro m

287

NOTA SINTETICA

Sul sito in oggetto, risulta attivo un Punto Vendita Carburante della Total. L'area è elencata nell'anagrafe siti contaminati della Provincia di Ferrara . A causa di una perdita di carburante dalle cisterne, riscontrata probabilmente al momento della ristrutturazione del punto vendita, sono stati riscontrati superamenti delle CSC sito specifiche per gli analiti H C<12, benzene, toluene, etilbenzene, xilene nel sottosuolo ,e superamenti di idrocarburi totali nelle acque sotterranee. E' stato pertanto avviato l'iter di bonifica ai sensi del DM 471/99. Allo stato attuale, risultano presumibilmente rimossi i suoli contaminati ed attivo un impianto di pump and treat per il confinamento e la riduzione del plume di contaminazione nelle acque sotterranee.

SITO FER5 - Distributore TOTAL P.V. 3785

PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Segnalazione/ENTE	PROVINCIA	Codice	FE000042
Iter Amministrativo	D.M. 471/99 Art.7	Stato Intervento	Aprovato progetto definitivo, bonifica in corso.

Reperimento informazioni

ARPA Regione Emilia Romagna

Provincia di Ferrara

Archivio Cartografico Regione Emilia Romagna

STATO AMBIENTE

Data Sopralluogo	27/07/11	Foto Allegate	Si
------------------	----------	---------------	----

Evidenze

Impianto di Pump and Treat, attivo, al fine di confinare e ridurre il plume di contaminazione

Fonte di Contaminazione/Potenziale Contaminazione

Dispersione Carburanti da Serbatoi Interrati

Stato Suolo

Acque Sotterranee

Superamenti delle CSC nel suolo per i seguenti analiti HC<12, BTXES. Allo stato attuale, il PVC appare essere stato recentemente rinnovato e pertanto rimossa la fonte di contaminazione primaria del sottosuolo, ovvero la perdita delle cisterne

Superamenti delle CSC nelle acque per Idrocarburi Totali

ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Ortofoto	Si	Scala 1:2000
Estratto PSC	Si	Scala 1:5000
Documentazione Tecnica	comunicazione di avvenuta contaminazione(2001)approvazione Progetto Preliminare Bonifica(2003)Determinazioni CdS(2005)Determinazioni Cds(2009)	

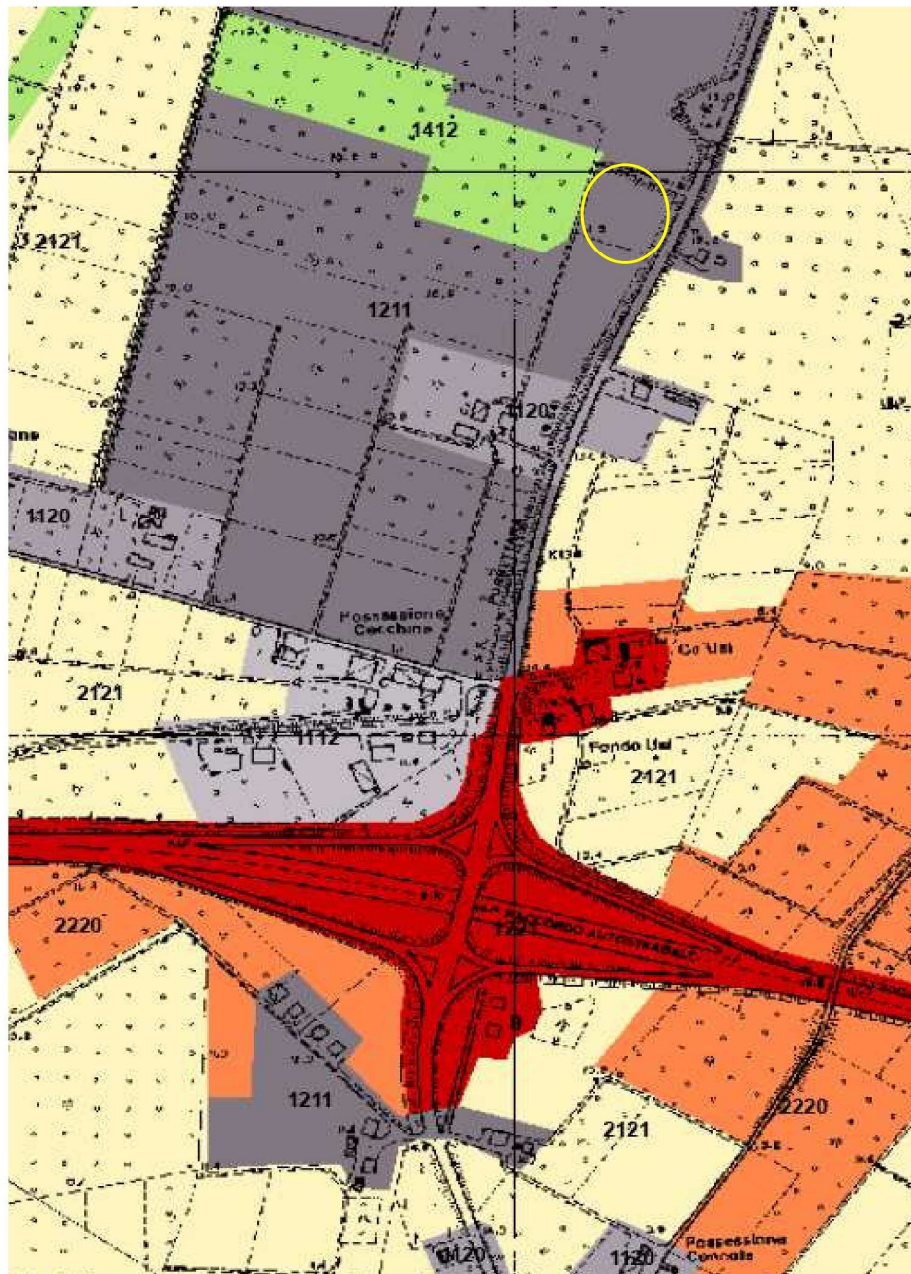
SITO FER5 - Distributore TOTAL P.V. 3785

ORTOFOTO



SITO FER5 - Distributore TOTAL P.V. 3785

ESTRATTO CARTA USO DEL SUOLO - Archivio Cartografico ER



1.1.1.1 - Ec - Tessuto residenziale compatto e denso	5.1.1.1 - Af - Alvei di fiumi e torrenti con vegetazione scarsa	1.2.1.1 - Ia - Insediamenti produttivi
1.1.1.2 - Er - Tessuto residenziale rado	5.1.1.2 - Av - Alvei di fiumi e torrenti con vegetazione abbondante	1.2.1.2 - Ic - Insediamenti commerciali
1.1.2.0 - Ed - Tessuto residenziale discontinuo	5.1.1.3 - Ar - Argini	1.2.1.3 - Is - Insediamenti di servizi
1.2.2.1 - Rs - Reti stradali	5.1.1.4 - Ac - Canali e idrovie	2.1.1.0 - Sn - Seminativi non irrigui
1.2.2.2 - Rf - Reti ferroviarie	2.2.1.0 - Cv - Vigneti	2.1.2.1 - Se - Seminativi semplici irrigui
1.2.2.3 - Rm - Impianti di smistamento merci	2.2.2.0 - Cf - Frutteti	2.2.4.1 - Cp - Pioppeti culturali
		2.2.4.2 - Cl - Altre colture da legno

SITO FER5 - Distributore TOTAL P.V. 3785

FOTO SOPRALLUOGO



FOTO SOPRALLUOGO

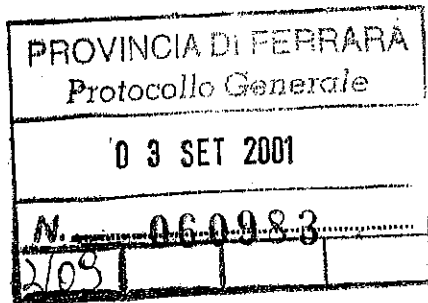


TOT. 1,70

TOT. 1,70 **TOTALFINAELF** F10/15/3.1

930

TOTAL FINA ELF ITALIA S.p.A.
DIREZIONE SUPPLY LOGISTICA AMBIENTE
HSE
Prot. 246/01 GG



Spettabile
Comune di Ferrara
C.a. Sig. Sindaco
Piazza del Municipio 2
44100 FERRARA

Spettabile
Provincia di Ferrara
Settore Ambiente
Corso Isonzo 105/a
44100 FERRARA

Spettabile
Regione Emilia Romagna
Direzione Generale dell'Ambiente
Via dei Mille, 21
40121 BOLOGNA

Spettabile
A.R.P.A.
Dipartimento Provinciale di Ferrara
Corso Giovecca 169
44100 FERRARA

Milano, 22 agosto 2001

Oggetto: Punto vendita carburanti sito nel Comune di Ferrara, loc. Chiesuol del Fosso, S.S. 64 Porrettana km 13+350 (c.v. OYM - site 3785)
Procedura ex art. 17 comma 2 del D.Lgs. 22/97 ed ex art. 7 commi 1 e 2 D.M. 471/99

In seguito a un accertamento tecnico eseguito sull'impianto meccanico del p.v. in oggetto si è rilevata la rottura di una valvola di intercettazione in una tubazione di benzina super. Tale inconveniente può aver determinato un rilascio di prodotto nel sottosuolo in quantità che stiamo accertando.

Visto l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n° 22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti d'imballaggio" e considerato l'art.7, commi 1 e 2, del D.M. 25 ottobre 1999, n° 471 concernente la bonifica dei siti contaminati, la sottoscritta TOTALFINAELF ITALIA S.p.A., con sede a Milano, Viale Premuda 27, in qualità di soggetto interessato, ai fini dell'adempimento di quanto previsto nelle citate norme

NOTIFICA

che si è determinata una situazione di pericolo concreto e attuale di superamento dei limiti di concentrazione accettabili (come definiti nell'Allegato 1 al D.M. 471/99) del sottosuolo in relazione alla specifica destinazione d'uso del sito interessato all'evento.

Al fine di attivare la procedura di autorizzazione prevista per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale del sito, comunica quanto segue:

V.le Premuda, 27 - 20129 Milano
Tel : +39 02 7759.1 - Fax : +39 02 7759.370 - Telex 311236 TFE I

Denominazione sociale: TOTALFINAELF ITALIA S.p.A.
Cap. Soc. Euro 85.000.000 l.v. - C.F./P.IVA 00803030164 - Cas. Post. 10058 - 20110 Milano
Iscrizione R.E.A. n. 453136 - Iscr. Reg. Imprese di Milano N. 90945 - Vol. n. 2514 - Fasc. n. 3174

TOTAL FINA ELF

- a) Il sito interessato dall'evento è situato nel Comune di Ferrara, loc. Chiesuol del Fosso, S.S. 64 Porrettana km 13+350 su terreno di sua proprietà, per una superficie di circa 5.000 mq;
- b) La contaminazione del terreno potrebbe essere stata causata dallo stivaggio di idrocarburi durante l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti petroliferi ad uso autotrazione;
- c) Le tipologie di inquinanti che potrebbero essere state immesse nell'ambiente sono idrocarburi; non se ne conosce comunque la quantità.
- d) La componente ambientale principale che rischia di essere interessata dall'evento è l'orizzonte vadoso del sottosuolo;
- e) L'area interessata dall'evento è ad uso commerciale.

La sottoscritta, inoltre,

COMUNICA

che, al fine di rimuovere le fonti inquinanti ed evitare la diffusione dei contaminanti dal sito verso le zone non inquinate e le adiacenti matrici ambientali, è stata già eseguita, quale misura di messa in sicurezza di emergenza, la sostituzione della valvola risultata difettosa. Quale ulteriore misura di messa in sicurezza, la sottoscritta sta provvedendo a verificare che l'impianto non presenti altri inconvenienti e che, quindi, sia perfettamente funzionale.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.M. 471/99 si allega alla presente comunicazione la documentazione attestante gli interventi di messa in sicurezza di emergenza già realizzati, costituita dal rapporto di lavoro della Teknos, che ha effettuato l'intervento di verifica e riparazione sull'impianto.

La pratica è trattata al nostro interno dalla Unità HSE (tel. 02-7759596, 02-7759.306, fax. 02-7759.380) alla quale Vi chiediamo di rivolgere ogni Vs. osservazione o necessità e intestare la corrispondenza.

Distinti saluti.

TOTALFINAELF Italia S.p.A.



segue allegato

COMUNE DI  FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



SETTORE DEL TERRITORIO
SERVIZIO AMBIENTE

Viale Alfonso I d'Este n. 17 - 44100 Ferrara
Tel. 0532 - 66547 - 67418 - 67588 - Fax 0532 - 740291

Ferrara 31 marzo 2003

P.G. 48050/02

A.R.P.A. Sezione P. Ferrara
Corso Giovecca 169
44100 Ferrara

A.U.S.L. Igiene Pubblica
P.zza F.Berretta, 7
44100 Ferrara

Provincia di Ferrara
Settore Ambiente
Corso Isonzo 105
44100 Ferrara

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Ambiente
Servizio Analisi e Pian.Ambientale
Via dei Mille 21
40121 Bologna BO

PROVINCIA DI FERRARA	
Protocollo Generale	
08 APR 2003	
N. 040834	
10/04/03	

639

Oggetto: Trasmissione deliberazione

Si trasmette in allegato per opportuna conoscenza la deliberazione concernente l'approvazione del progetto preliminare relativo alla bonifica di area ubicata in Chiesuol del Fosso (FE) presentato dalla ditta TOTALFINAELF s.p.a.

Distinti saluti



Il Dirigente del Servizio Ambiente
(Ing. Leonardo Malatesta)

Verbale n°65

Prot. Gen.le n°48050



Dichiarata ai
sensi dell'art. 134 comma 4°
del D.LGS 18/08/2000
N° 267 immediatamente
eseguibile.

COMUNE DI FERRARA

ATTI DELLA GIUNTA

Seduta del giorno di Lunedì 30 Dicembre 2002 (Ore 10.00)

Sono intervenuti i Signori:

TAGLIANI AVV. TIZIANO
RIGAMONTI ING. GIANNI
RICCI IVAN
MERIGHI VAINER
VALENTE ALFREDO
CHIAPPINI DR.SSA ALESSANDRA
MARIGHELLI DR. MARCELLO
ATTI DR. RAFFAELE
CASTAGNOTTO DR.SSA PAOLA
ALBERTI SERGIO
BRATTI DR. ALESSANDRO
RONCHI DR. ALBERTO

-VICE SINDACO - PRESIDENTE
- ASSESSORE
- ASSESSORE
- ASSESSORE
- ASSESSORE
- ASSESSORE
- ASSESSORE
- ASSESSORE
- ASSESSORE
- ASSESSORE
- ASSESSORE
- ASSESSORE
- ASSESSORE
- ASSESSORE

Hanno giustificato l'assenza i Signori: SATERIALE

Assiste il Segretario Generale DIQUATTRO DR. GIOVANNI

Essendo gli intervenuti in numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta

OGGETTO:

Approvazione del progetto preliminare presentato da TOTALFINAELF Italia S.p.A inerente la bonifica dell'area di proprietà ubicata in Ferrara, località Chiesuol del Fosso, S.S. 64 Porrettana Km. 13+350 adibita a punto vendita carburanti e autorizzazione all'esecuzione del relativo intervento.

Visto della Ragioneria
ent. - press note
Publicare per 15 gg.
in copia all'Ufficio:
-Ambiente
-Settore del Territorio
-Rag. /Entr.)

Rz
Pubblicata il

7 GEN. 2003

si Ambiente

48050/02 11/102

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE PRESENTATO DA TOTALFINAELF ITALIA S.P.A. INERENTE LA BONIFICA DELL'AREA DI PROPRIETA' UBICATA IN FERRARA, LOCALITA' CHIESUOL DEL FOSSO, S.S. PORRETTANA KM. 13+350 ADIBITA A PUNTO VENDITA CARBURANTI E AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEL RELATIVO INTERVENTO.

LA GIUNTA

Premesso:

- che in data 12/02/2002 con proprio provvedimento P.G. 5090 è stato approvato il Piano della caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 22/97 e del D.M. 471/99 presentato dalla Società TOTALFINAELF ITALIA S.p.A., autorizzandone altresì l'esecuzione del relativo intervento;
- che l'art. 10 comma 5 del D.M. 471/99 dispone che sulla base dei risultati dell'esecuzione del Piano della caratterizzazione deve essere predisposto e trasmesso al Comune e alla Regione il progetto preliminare redatto secondo le modalità definite nell'Allegato 4;
- che l'art. 17 del D.Lgs. 22/97, nonché il citato art. 10 del D.M. 471/99 assegnano al Comune la funzione di approvare i progetti relativi alla bonifica e al ripristino ambientale dei siti inquinati;
- che con nota P.G. 32567 P.Amb. 1441 in data 13/08/2002 è stato presentato il progetto preliminare da TOTALFINAELF ITALIA S.p.A.;
- che ai sensi del D.M. 471/99 allegato 4 il Progetto preliminare presenta e valuta le investigazioni e analisi svolte per caratterizzare il sito e l'ambiente da questo influenzato; definisce qualitativamente gli obiettivi per la bonifica e ripristino ambientale o per la messa in sicurezza permanente da raggiungere nella specifica situazione ambientale e territoriale con esplicito riferimento ai vincoli normativi e alla destinazione d'uso prevista per il sito dagli strumenti urbanistici; analizza e seleziona le migliori tecnologie di bonifica che possono essere adottate per il sito in esame; indica compiutamente gli interventi e i lavori da realizzare in base alla tecnologia individuata per: i) la bonifica, al fine di raggiungere i valori di concentrazione limite accettabili o le concentrazioni residue specifiche per il sito in funzione della destinazione d'uso prevista dagli strumenti urbanistici, ii) la messa in sicurezza permanente; definisce compiutamente gli interventi e i lavori da realizzare per eseguire e garantire la manutenzione delle misure di sicurezza e degli strumenti di controllo; contiene, ove previsto, lo studio per la valutazione di impatto ambientale;

- che in data 23/09/2002 si è svolta presso gli uffici del Servizio Ambiente la riunione della conferenza di servizi che ha formulato parere favorevole all'approvazione del Progetto preliminare di cui sopra, a condizione che il conseguente atto autorizzativo sia assoggettato alle prescrizioni convenute e definite nel corso della conferenza stessa;

Visto il verbale della conferenza di servizi di cui sopra è detto a cui sono stati invitati rappresentanti di ARPA, Azienda USL, Amministrazione Provinciale, Regione Emilia-Romagna e funzionari comunali del Servizio Interventi Sociali - Autorizzazioni Sanitarie e Veterinarie e del Servizio Pianificazione Territoriale e depositato agli atti del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara;

Dato atto che il comma 7 dell' art. 17 del D.Lgs. n. 22/97 stabilisce che l'autorizzazione degli interventi costituisce variante urbanistica, comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza e di indifferibilità dei lavori e sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente per la realizzazione e l'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica;

Dato atto altresì che nella fattispecie non si configura alcuna variante di P.R.G.;

Visto il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Ambiente proponente e avendo segnalato il Responsabile di Ragioneria che la presente non comporta implicazioni finanziarie nè contabili (art. 49 - comma 1 - D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000);

Visto il parere di congruità del Capo Settore del Territorio e dello Sviluppo Economico;

Sentito il Segretario Generale per quanto concerne la conformità dell'atto alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

Visti gli atti;

Con il voto favorevole di tutti i presenti;

DELIBERA

- di approvare il Progetto preliminare presentato da TOTALFINAELF

ITALIA S.p.A. inerente l'area di proprietà ubicata in Ferrara, Località Chiesuol del Fosso, S.S. 64 Porrettana km. 13+350, adibita a punto vendita carburanti, come documentato e rappresentato negli elaborati depositati agli atti comunali, presso il Servizio Ambiente, con le seguenti prescrizioni:

- 1) si dovrà inserire l'analisi dei costi nel Progetto Definitivo, così come indicato nell'allegato 4 del D.M. 471/99;
- 2) qualora non si raggiunga la totale bonifica del sito si dovrà effettuare l'analisi di rischio,
- 3) si dovrà eseguire il campionamento degli MTBE nelle acque sotterranee su tutti i piezometri interessati durante le campagne di monitoraggio previste;
- 4) entro 90 giorni dalla data di rilascio del presente atto dovranno essere effettuati i test pilota per definire le tecniche da adottarsi nella separazione gas/liquido dei reflui emunti dall'impianto di Bioslurping;
- 5) per quanto riguarda gli scarichi in fognatura, dovranno essere rispettati i valori della Legge 152/99. In particolare i controlli sugli scarichi in fognatura dovranno avvenire con cadenza quindicinale per i primi tre mesi, poi saranno a cadenza mensile. Inoltre tutte le analisi sui controcampioni dell'ARPA saranno a carico della Ditta;
- 6) la Ditta dovrà comunicare all'ARPA con almeno una settimana di anticipo l'esecuzione delle campagne di monitoraggio sui piezometri.

- di dare atto che gli elaborati allegati alla domanda di approvazione del progetto preliminare, nonché il verbale della conferenza di servizi, sono depositati agli atti comunali presso il Servizio Ambiente;

- di prescrivere che la data di inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicata mediante fax o telegramma al Servizio Ambiente del Comune, all'ARPA, all'Azienda USL e dovrà altresì essere comunicato il nominativo della Ditta esecutrice dei lavori ed il rapporto esistente tra il richiedente e la Ditta suddetta;

- di stabilire che ai sensi della Legge 128 del 24-04-1998 e del conseguente provvedimento di Giunta P.G. 26880/01 P.Amb. 1535/01 del 10/08/2001 preventivamente al rilascio del presente atto dovrà essere versata la somma di € 516,00 da riscuotersi a titolo di rimborso spese;

- di dare atto che le somme da riscuotere a titolo di rimborso spese verranno introitate alla risorsa 3.05.1063 "RIMBORSO SPESE PER RILASCIO ATTI E PROVVEDIMENTI A RICHIESTA DI PRIVATI - SERVIZIO AMBIENTE" Cap. 1058;

- di dare atto che il responsabile del procedimento è l'Ing. Leonardo Malatesta, Dirigente del Servizio Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. n. 267/00 con il voto favorevole di tutti i presenti, stante l'interesse pubblico di provvedere con urgenza alla bonifica.

SEDUTA DEL 30 DICEMBRE 2002

VERB.N. 65/48050

COMUNE DI FERRARA

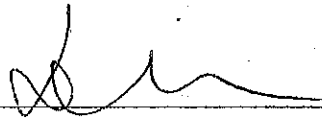
**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE
PRESENTATO DA TOTALFINAELF ITALIA S.P.A. INERENTE LA
BONIFICA DELL'AREA DI PROPRIETA' UBICATA IN FERRARA,
LOCALITA' CHIESUOL DEL FOSSO, S.S. 64 PORRETTANA KM 13+350
ADIBITA A PUNTO VENDITA CARBURANTI E AUTORIZZAZIONE
ALL'ESECUZIONE DEL RELATIVO INTERVENTO.**

Parere di regolarità tecnica ex art 49 - comma 1 - del D. Lgs. n. 267/00

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE

Data 2-17-2002

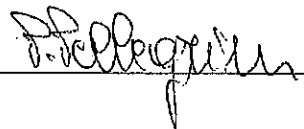
Ing. L.Malatesta 

Parere di regolarità contabile ex art. 49 - comma 1 - del D. Lgs. n. 267/00

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.
- Il presente provvedimento non comporta implicazioni nè finanziarie nè contabili.
- Preso nota agli effetti delle registrazioni contabili per il rendiconto patrimoniale.

IL RAGIONIERE CAPO

Data 14/12/02

D.ssa Caterina Balboni 

SEDUTA DEL 30 DICEMBRE 2002 - VERBALE N°65/48050

F.to: TAGLIANI AVV. TIZIANO
F.to: RIGAMONTI ING. GIANNI
F.to: DIQUATTRO DR. GIOVANNI

- VICE SINDACO - PRESIDENTE
- ASSESSORE
- SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente copia di deliberazione è stata oggi pubblicata mediante affissione all'Albo di questo Comune e rimarrà in pubblicazione per 15 gg. consecutivi (Art. 124 - comma 1 - D.Lgs. 18/8/2000, n° 267).

Ferrara, 7 GEN. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

- Da inoltrare al Difensore Civico Comunale per il controllo preventivo di legittimità a richiesta di almeno 1/4 dei Consiglieri Comunali (art. 127 - commi 1 e 2 - D.Lgs. 18/8/2000, n° 267).
- Il termine di esecutività è interrotto in relazione all'attivazione della procedura di controllo ai sensi dell'art. 127, D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.

Ferrara,

IL SEGRETARIO GENERALE

A seguito delle osservazioni del Difensore Civico Comunale

- Modificato con atto N° _____ del _____
- Confermato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio:
Atto N° _____ del _____

Ferrara,

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi di legge:

- per decorrenza del 10° giorno dalla pubblicazione all'Albo (art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18/8/2000, n° 267)
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18/8/2000, n° 267)
- per decorrenza del termine di legge dalla ricezione da parte del Difensore Civico Comunale (art. 127 - comma 2 - D.Lgs. 18/8/2000, n° 267)
- in relazione alla comunicazione del Difensore Civico Comunale di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 127 - comma 2 - D.Lgs. 18/8/2000, n° 267)

Dichiarata ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.LGS 18/08/2000 N° 267. immediatamente eseguibile.

Difensore Civico Com.le N° _____ del _____

Visti gli atti, la presente deliberazione viene inviata agli uffici per l'attuazione.

Ferrara, 7 GEN. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI FERRARA



Errore, il numero non può essere rappresentato nel formato specificato.

**SETTORE DEL TERRITORIO
SERVIZIO AMBIENTE**

Viale Alfonso I d'Este n. 17 - 44100 Ferrara
Tel. 0532 - 744600-74620-744630-744650 - Fax 0532 - 740291

Ferrara 10/11/2005

Rif.MB\bonifiche\TOTALITALIA Chiesuol del Fosso\delconf 271005

0,30

PROVINCIA DI FERRARA Protocollo Generale			
17 NOV 2005			
N. 0107483			
63	16	3	P

-15/11/2005

Total Italia S.p.A.
Via Arconati 1
20135 Milano
c.a. Dr. Gentili

Petroltecnica s.r.l.
Via Rovereta 32
47852 Cerasolo Ausa
di Coriano (RN)
c.a. Ing. Pagliarani

E.P.C.

A.R.P.A. Sezione P. Ferrara
Corso Giovecca 169
44100 Ferrara
c.a. Dr. Roverati

A.U.S.L. Igiene Pubblica
P.zza F.Berretta, 7
44100 Ferrara
c.a. Dr. Fersini

Provincia di Ferrara
Settore Ambiente
Corso Isonzo 105
44100 Ferrara
c.a. Dr.ssa Dugoni

Regione Emilia-Romagna
Servizio Tecnico Bacino
Po di Volano
Viale Cavour 77
44100 Ferrara
c.a. Ing. Miccoli



Errore, il numero non può essere rappresentato nel formato specificato.

Oggetto: Procedimento ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. 22/97 e D.M. 471/99 per la valutazione della Relazione Tecnica "Integrazioni al Piano di Caratterizzazione ai sensi del D.M. 471/99 per PV 3785 di Total Italia - Chiesuol del Fosso a Ferrara.

Determinazioni dalla Conferenza di Servizi svoltasi il 27 Ottobre 2005.

Salvo motivati dissensi delle Amministrazioni in indirizzo, che non hanno partecipato e che leggono la presente per conoscenza, la Conferenza di Servizi nella seduta del 27 Ottobre 2005, propone alla Giunta Comunale l'approvazione delle Integrazioni al Piano di Caratterizzazione presentate dalla Società TOTALITALIA S.p.A. in data 06/07/2005, per il Punto Vendita carburanti n° 3785 di Chiesuol del Fosso a Ferrara, con le seguenti prescrizioni, che sono state anticipate verbalmente ai Rappresentanti della Ditta:

1. si dovranno illustrare le condizioni meteo-climatiche e dei canali esistenti, per quanto possibile, al momento dell'esecuzione del piano d'investigazione previsto dal piano in esame (piovosità dei periodi antecedenti, quote idrometriche, ecc.);
2. nell'esecuzione dei sondaggi dovrà essere prelevato un campione medio di terreno per ogni metro di perforazione per tutto l'intervallo aerato e per il primo metro in falda. ARPA preleverà almeno il 10% dei campioni di terreno per il contraddittorio. Garantita globalmente la significatività statistica dei controlli, sarà a discrezione di ARPA la scelta e l'ubicazione dei punti di campionamento dei sondaggi per il contraddittorio;
3. ai fini dell'ulteriore caratterizzazione, 5 piezometri sono ritenuti al momento sufficienti ai sensi del D.M. 471/99. I piezometri dovranno essere spinti fino a 8 metri di profondità dal piano campagna, come quelli eseguiti nella precedente caratterizzazione, in modo da poter permettere il confronto delle risultanze analitiche. ARPA preleverà almeno il 10% dei campioni d'acqua per il contraddittorio;
4. prima di procedere al campionamento delle acque sotterranee è necessario arrestare l'impianto di bioslurping/bioventing per almeno 24 ore, per consentire il riequilibrio della falda e il conseguente prelievo di campioni che siano i più rappresentativi possibile;
5. punti di bianco potranno essere richiesti in seguito, visti gli esiti dell'investigazione programmata;
6. nel caso che nel corso dei lavori si rinvenivano sostanze in situazioni pericolose, se ne dovrà dare comunicazione immediata agli Enti della Conferenza, indicando le misure di MSdE adottate ("ad

Errore. Il numero non può essere rappresentato nel formato specificato.

- es. rimozione rifiuti, divieto di accesso al sito, svuotamento vasche perdenti, descrizione dei sistemi di monitoraggio attuati”);
7. se saranno necessarie varianti a quanto viene approvato, la Conferenza di Servizi dovrà esserne informata tempestivamente;
 8. dovrà essere presentato il programma definitivo dei lavori alla Conferenza dei Servizi dopo aver preventivamente concordato con ARPA il calendario di perforazioni e campionamenti;
 9. entro 120 giorni dal ricevimento delle determinazioni della CDS dovranno essere presentati agli Enti i risultati dell'investigazione, le integrazioni al Progetto Preliminare di Bonifica ed eventualmente contestualmente anche le integrazioni al Progetto Definitivo di Bonifica.

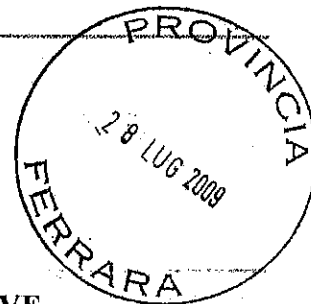
Sarà cura del Ns. Servizio informare la Ditta, non appena verrà approvato l'atto di Giunta suddetto.

Distinti saluti

**Il Dirigente del Servizio Ambiente
Ing. Alberto Bassi**



COMUNE DI FERRARA



Errore, il numero non può essere rappresentato nel formato specificato.

**SETTORE AMBIENTE E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO AMBIENTE**

Via Marconi n. 39 - 44100 Ferrara
Tel. 0532 418822 - Fax 0532 418826

0,30

Ferrara 21/07/09

Rif.MB\bonifiche\Total Chiesuol del Fosso\ det. cds 160209

COMUNE DI FERRARA PROTOCOLLO GENERALE Cod.AMC.FE.A01. 22 LUG. 2009 N. 64053

Total Italia S.p.A.
Via Arconati 1
20135 Milano
c.a. Ing Fossati

Petroltecnica s.r.l.
Via Rovereta 32
47852 Cerasolo Ausa di Coriano (RN)
c.a. Ing. Fucci

E.P.C.

A.R.P.A. Sezione P. le Ferrara
Via Bologna 534
44100 Ferrara
c.a. Dr. Roverati

A.U.S.L. Igiene Pubblica
P.zza F.Berretta, 7
44100 Ferrara
c.a. Dr. Fersini

Provincia di Ferrara
Servizio Politiche della Sostenibilità
e Cooperazione Internazionale
Corso Isonzo 105
44100 Ferrara
c.a. Dr.ssa Dugoni



PROVINCIA DI FERRARA
PG 61784 - 29/07/2009
63-016.003.009

21/07/2009

Oggetto: Procedimento ai sensi del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 25 della Legge Regionale n. 13/06 per la valutazione della proposta di Total Italia esposta nella nota del 18/04/2008 (Prot. 3785/08/02) relativa al P.V. Total Italia n. 3785 - Chiesuol del Fosso (FE) di proprietà di Total Italia S.p.A..
Determinazioni dalla Conferenza di Servizi svoltasi il 16 Febbraio 2009.



Errore. Il numero non può essere rappresentato nel formato specificato.

La conferenza di servizi del 16/02/2009 si è riunita per valutare la proposta di Total Italia di essere dispensata dal presentare un nuovo Progetto di bonifica, visto che esso andrebbe a sovrapporsi a quello approvato in data 11/11/2003 senza tuttavia apportare modifiche al sistema di bonifica attivo presso il P.V. Total Italia n. 3785 – Chiesuol del Fosso (FE) di proprietà di Total Italia S.p.A.

Sul sito si sono infatti verificati in momenti diversi due eventi che hanno causato pericolo di inquinamento. Il primo si è verificato nel 2001 a causa della rottura di una valvola di intercettazione in una tubazione di benzina super, il secondo nel 2005 dopo aver riscontrato un ammanco di gasolio dovuto alla perdita di un erogatore. In particolare, al momento del secondo incidente, il procedimento di bonifica già avviato sul sito risultava aver il Progetto di bonifica approvato, con autorizzazione all'esecuzione del relativo intervento, così come da Atto di Giunta comunale dell'11/11/2003 (P.G. 71243). Il sistema di bonifica, implementato per intervenire sia sul terreno sia sulle acque sotterranee del sito, contaminate da idrocarburi e BTEX, è stato avviato il 02/02/2004 ed è stata scelta la tecnologia denominata bioslurping in grado di recuperare sia il prodotto in fase libera sia di intervenire nella frangia capillare e nella zona satura del sottosuolo.

La conferenza concorda con l'affermazione di Total Italia che l'impianto di bonifica stia agendo sull'intera contaminazione presente in sito, che, essendo causata in entrambi i casi dallo stillicidio di carburanti, non è riconducibile ad un evento oppure all'altro. Appare evidente inoltre, che non è possibile distinguere la contaminazione derivante dall'evento del 2005, e oggetto del procedimento più recente, da quella avvenuta nel 2001 e che già dal febbraio 2004 viene trattata mediante l'impianto di bonifica. Si ritiene quindi inutile procedere oltre con il secondo iter procedimentale, che verrà perciò interrotto. La bonifica del sito continuerà, quindi, secondo quanto definito nel primo procedimento.

Va però anche sottolineato che da una verifica del trend del processo di bonifica, non è sufficientemente chiaro se l'impianto presente sul sito in oggetto non necessiti di modifiche dei parametri operativi stabiliti e delle misure adottate. Infatti, l'analisi dei risultati delle attività di monitoraggio del sistema di bonifica e del campionamento delle acque sotterranee effettuato trimestralmente consente di evidenziare in alcuni piezometri un andamento delle concentrazioni nel tempo alquanto altalenante (ad esempio nel piezometro PM12, MTBE nel luglio 2004 è 59 µg/l, sin al marzo 2006 rimane <0,5 µg/l, a giugno 2006 viene rilevato il valore 1.685 µg/l), in altri una diminuzione molto lenta nel tempo. Tali osservazioni portano a riflettere sull'efficienza di

Errori. Il numero non può essere rappresentato nel formato specificato.

trattamento dell'impianto e dei parametri gestionali di campo sino a questo momento utilizzati.

Alla luce di quanto esposto ai paragrafi precedenti la conferenza dei servizi ritiene necessario che, entro sei mesi dal ricevimento di queste determinazioni, la Società Total Italia presenti un report che illustri l'efficacia della bonifica in atto, anche attraverso una valutazione dei volumi e delle quantità di inquinante eliminato. Qualora il trend di bonifica si mantenga disomogeneo e sia considerato segno di un sistema inefficace o lento, sarà inoltre necessario valutare proposte di potenziamento. Viene, inoltre, osservato che nel progetto di Bonifica approvato, relativo al procedimento iniziale (e che ora, quindi, rimane l'unico sul sito), non erano stati definiti obiettivi di bonifica per il parametro MTBE. Alle luce delle considerazioni effettuate su tale parametro nel corso degli ultimi anni da parte di vari organismi (quali ISS, EPA ed ultimo CALEPA), risulta necessario definire dei chiari limiti da raggiungere al termine della bonifica. Si pone quindi, in analogia a quanto prescritto per i progetti di bonifica approvati nel corso degli ultimi anni, come obiettivo all'interno del sito il limite di 350 µg/l; dovrà inoltre essere rispettato il limite di 10 µg/l al primo recettore esterno sensibile (esempio: pozzo privato). È opportuno che l'individuazione di tale recettore esterno venga proposta nel report che verrà presentato entro sei mesi. Al termine del periodo previsto per la bonifica, qualora non fossero raggiunti gli obiettivi di bonifica (i valori sopra detti per l'MTBE, i valori tabellari per i restanti parametri) dovrà essere sviluppata un'Analisi di Rischio sito specifica, che dimostri l'accettabilità del rischio sanitario e ambientale associato al permanere in sito di concentrazioni residue dei contaminanti.

Il report presentato sarà poi oggetto di valutazione da parte della conferenza dei servizi.

Distinti saluti

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Ing. Alberto Bassi

